



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 286
del 07 AGO, 2018

OGGETTO: Intervento finanziario a favore dell'Aeroporto di Comiso per l'incremento dei flussi turistici nel territorio della provincia di Ragusa – Approvazione nuovo schema di convenzione e successivi adempimenti a seguito stipula nuova convenzione tra SO.A.CO s.p.a e i Sindaci dei dodici comuni dell'ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso.

L'anno duemila diciotto Il giorno sette alle ore 14,30
del mese di Agosto nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Cassi
Sono presenti i signori Assessori:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) dott. Luigi Rabito	<i>Si</i>	
2) dott. Giovanni Iacono	<i>Si</i>	
3) dott.ssa Giovanna Licitra	<i>Si</i>	
4) dott.ssa Raimonda Salamone	<i>Si</i>	
5) dott. ing. Giovanni Giuffrida	<i>Si</i>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalognone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 87832 /Sett. VII del 07-08-2018
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli artt. 15 e 12, comma 2 della L.R. n.44/91

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA e ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

09 AGO. 2013

fino al 24 AGO. 2013

per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

09 AGO. 2013

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO COMUNICATORE~~
~~(Lidia Giovanni)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

07 AGO. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

09 AGO. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

~~L'Istruttore Direttivo C. S.~~
~~Dott.ssa Aurelia Asaro~~

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 09 AGO. 2013 al 24 AGO. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09 AGO. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09 AGO. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

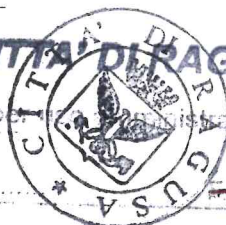
Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servire per l'istruttoria amministrativa.

Ragusa, li 09 AGO. 2013

CITTA' DI RAGUSA



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 286 del 07 AGO, 2018

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	VII
Servizio 7° - Turismo	

Prot n. 87832 Sett. 7° del 07-8-2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Intervento finanziario a favore dell'Aeroporto di Comiso per l'incremento dei flussi turistici nel territorio della provincia di Ragusa – Approvazione nuovo schema di convenzione e successivi adempimenti a seguito stipula nuova convenzione tra SO.A.CO s.p.a e i Sindaci dei dodici comuni dell'ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso.

Il sottoscritto dott. Santi Di Stefano, Dirigente del Settore VII, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la deliberazione consiliare n. 32 del 06/07/2017 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017-2019 e il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Vista la deliberazione della G.M. n. 315 del 12/07/2017 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 24/03/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso:

- **che** le politiche di crescita economica del territorio del Comune di Ragusa sono sempre più connesse al settore turistico e, pertanto, è necessario attivare tutte le azioni dirette a sostenere ed implementare l'attrazione turistica attraverso, principalmente, l'incremento degli aeroporti regionali tra cui l'Aeroporto Civile di Comiso, vero e proprio volano per lo sviluppo del territorio;

- **che** l'art. 11 della L.R. n. 24 del 05/12/2016 prevede trasferimenti ai Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani – Birgi e di Comiso per il sostegno delle attività di promozione del territorio, così nello specifico, in base all'art. 3, commi 1 e 2, della Legge Regionale Finanziaria 9 maggio 2017, n. 8;

- **che** il Comune di Ragusa, rientrando nell'ambito di tali finalità, sottoscriveva in data 8 novembre 2017, unitamente ad altri undici Comuni dell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso, e la So.A.Co. S.p.a., formale Convenzione, per lo svolgimento coordinato di attività finalizzate a favorire l'incremento delle presenze turistiche attraverso l'aumento del numero dei

aeroportuale SO.A.CO. S.p.A. per favorire azioni finalizzate alla promozione e alla incentivazione dell'aeroporto di Comiso, come previsto nelle deliberazioni di consiglio comunale sopra citate;

- **che** con Determinazione Dirigenziale n. 648 dell'11/04/2018 è stata impegnata, dal Comune di Ragusa la suddetta somma;

Ritenuto, altresì, necessario al fine della concessione del finanziamento aggiuntivo di euro 180.000,00 adottare un'apposita convenzione tra il Comune di Ragusa, il Comune di Comiso e la So.A.Co. S.p.A., il cui testo si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, considerando che questo maggior onere sostenuto dal Comune di Ragusa è giustificato dalla volontà dell'Ente di ottenere maggiore visibilità negli interventi per l'incremento dei flussi turistici;

Tenuto conto che la Convenzione oggetto di trattazione, stipulata tra i Comuni afferenti il territorio di Comiso, il Comune di Comiso e la So.A.Co. S.p.A., società a partecipazione pubblica della Regione Siciliana, si configura come una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una attività di pubblico interesse e, pertanto, rientra nell'ambito degli accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 16, comma 1, della legge regionale 10/1991 s.m.i.;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse nella parte espositiva del presente atto, qui integralmente richiamate:

1) di prendere atto e far propria la convenzione stipulata il 4 giugno 2018 tra i Comuni afferenti l'ambito territoriale dell'aeroporto civile "Pio La Torre" di Comiso per le finalità di cui all'art. 11 L.R. n. 24/2016 e art. 3, commi 1 - 2, L.R. n. 8/2017, per lo svolgimento coordinato di attività finalizzate a favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'aeroporto di Comiso, così come aggiornata in data 4 giugno 2018, rispetto a quella precedentemente stipulata dell'8 novembre 2017, di cui si allega copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale viene conferita delega alla Centrale Unica di Committenza "Trinakria Sud Comiso Mazzarrone", quale stazione appaltante designata per l'espletamento delle procedure di gara connesse al progetto per favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'aeroporto di Comiso, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la sottoscrizione del Sindaco della convenzione, di cui si allega lo schema quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra Comune di Ragusa, Comune di Comiso e So.A.Co. S.p.A., finalizzata a sostenere finanziariamente, con apposita integrazione dei fondi destinati, pari ad Euro 180.000,00, le azioni previste nella convenzione del 4 giugno 2018 e, nello specifico, il maggior onere sostenuto dal Comune di Ragusa è giustificato dalla volontà dell'Ente di ottenere maggiore visibilità negli interventi per l'incremento dei flussi turistici, riservandosi di monitorare i risultati delle attività condotte, coinvolgendo il mondo imprenditoriale e gli organismi che sostengono lo sviluppo economico di questo territorio;

3) di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente, dando atto che la spesa è già stata impegnata con la D.D. n.648 del 29/03/2018;

4) di autorizzare il dirigente del Settore VII ad adottare gli atti gestionali consequenziali per l'attuazione dei contenuti della presente deliberazione;

5) di dare atto che i sottoscrittori della presente deliberazione non versano in situazioni di

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta

☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 07/08/18

Il Dirigente

CITTA' DI RAGUSA
RAGIONERIA

07 AGO 2018
ARRIVO

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa, 07/08/2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

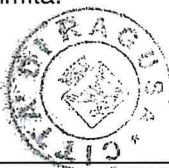
Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 07/8/2018

Il Segretario Generale



Dott. Vito V. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- CONVENZIONE DEL 4 GIUGNO 2018

- SCHEMA DI CONVENZIONE

Ragusa, 07/08/18

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

CONVENZIONE EX ART. 11 L. R. 5 DICEMBRE 2016 N. 24 PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE FINALIZZATE ALLE ATTIVITÀ PER L'INCREMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE AFFERENTE L'AEROPORTO DI COMISO "PIO LA TORRE".

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno duemiladiciotto, presso il Comune di Ragusa, sede C.so Italia 72 Ragusa,

TRA

il Comune di Ragusa, rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Ragusa;

E

il Comune di Comiso, rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Comiso;

E

la Società dell'Aeroporto di Comiso, SO.A.CO. S.p.A., rappresentata dal Presidente Silvio Meli, domiciliato per la carica presso la sede della società;

VISTI



- l'art. 11 della Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 24, con il quale la Regione Siciliana, al fine di incrementare le presenze turistiche negli ambiti territoriali relativi agli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso, ha stanziato per il 2017 la cifra di Euro 5.500.000,00, di cui Euro 1.500.000,00 a favore dell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso e distribuiti ai comuni che sottoscrivono una apposita convenzione;
- l'art. 3, commi 1 e 2, della Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8, con il quale sono state stanziato a carico del bilancio regionale per le finalità di cui alla L. R. n. 24/2016 per l'anno 2018 Euro 6.000.000,00 e per l'anno 2019 Euro 6.500.000,00;
- il Decreto Assessoriale n. 147 dell'8.2.2018, con il quale sono state ripartite nel seguente modo le risorse per gli anni 2018 e 2019: Euro 4.362.000,00 ed Euro 4.725.500,00 a favore dell'Ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Trapani Birgi ed Euro 1.638.000,00 ed Euro 1.774.500,00 a favore dell'Ambito territoriale afferente l'Aeroporto Pio La Torre di Comiso;
- l'art. 31 della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, con la quale, nel confermare le precedenti risorse per gli anni 2018 e 2019, la Regione Siciliana ha stanziato la cifra di Euro 6.500.000,00, relativamente all'anno 2020, per le finalità di cui alla citata L. R. n. 24/2016;

precedente convenzione ed alla luce del ricorso che ha interessato il bando per l'utilizzo dei fondi regionali da parte dell'Airgest per l'Aeroporto di Trapani – Birgi, hanno deciso di conferire delega al Comune di Comiso quale comune capo – fila del progetto di utilizzo delle risorse finanziarie a favore dell'ambito, di conferire delega alla Centrale Unica di Committenza “Trinakria Sud Comiso Mazzarrone” quale stazione appaltante designata per l'espletamento delle procedure di gara connesse al progetto per favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'Ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso, di servirsi di una società di consulenza specializzata per la redazione della documentazione di gara e del progetto, di determinare quale criterio per la ripartizione delle somme messe a disposizione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e della Camera di Commercio per il 50% la densità della popolazione dei comuni della provincia di Ragusa e per il 50% l'estensione dei singoli territori e di destinare la somma pari a 180.000 euro, proveniente dalla tassa di soggiorno del Comune di Ragusa allo stesso comune;

- la successiva convenzione stipulata in data 4 giugno 2018, tra la SO.A.CO. S.p.A e i dodici comuni che hanno costituito l'ambito dell'Aeroporto di Comiso, con la quale è stata sostituita la precedente per accogliere le modifiche deliberate nella riunione svoltasi il 23 aprile 2018, di cui al relativo verbale;
- la deliberazione n. ____ del _____ 2018, con la quale il Comune di Ragusa ha preso atto delle modifiche contenute nella nuova convenzione del 4 giugno 2018 e ha deciso di stipulare una nuova convenzione per l'assegnazione della cifra di Euro 180.000,00, già a suo tempo destinata allo sviluppo dell'Aeroporto di Comiso, approvando il presente schema di convenzione;

PREMESSO

- che, sulla base della citata convenzione, stipulata il 4 giugno 2018, gli interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio devono mirare a pubblicizzare e promuovere il territorio afferente l'Aeroporto di Comiso ed adeguatamente mettere in rete tutte le potenzialità e le eccellenze dei Comuni firmatari della citata convenzione, con un conseguenziale incremento di numero di passeggeri transitati da/per l'Aeroporto di Comiso, ritenuto vero e proprio volano per lo sviluppo economico del territorio che è caratterizzato da una forte vocazione turistica, alla luce della presenza di numerosi siti di interesse culturale, archeologico, balneare ed eno-gastronomico;
- che il programma pluriennale di promozione, che si richiama integralmente, e che costituisce allegati alla convenzione del 4 giugno 2018, già citata, potrà essere realizzato mediante le seguenti azioni: inserimento di link, testi, video e foto sulle home pages dei portali web dei vettori aerei interessati nei paesi europei, che hanno collegamenti aerei con Comiso o che abbiano programmato tali collegamenti, attivazione di forme promozionali (testi, grafica, ecc.) da veicolarsi anche tramite

coinvolgendo il mondo imprenditoriale e gli organismi che sostengono lo sviluppo economico di questo territorio.

OBIETTIVI E PROGRAMMA PLURIENNALE DI PROMOZIONE TERRITORIALE

Gli interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio oggetto della convenzione del 4 giugno 2018 devono garantire l'incremento del numero di passeggeri e di conseguenza un aumento dei flussi turistici verso i territori dei comuni che hanno costituito l'ambito dell'aeroporto di Comiso, nonché di una area più vasta del Sud est.

Il programma pluriennale di promozione territoriale, secondo l'articolazione del contenuto del citato art. 3 e degli allegati, potrà essere realizzato mediante adeguate azioni, quali inserimento di link, testi, video e foto sulle *home page* dei portali web dei vettori aerei interessati nei paesi europei, che hanno collegamenti aerei con Comiso o che abbiano programmato tali collegamenti, attivazione di forme promozionali (testi, grafica, ecc.) da veicolarsi anche tramite l'indirizzo web dei vettori, come sopra definiti, partecipanti al bando che verrà emanato, al fine di promuovere i siti archeologici, storico artistici, agroalimentari, naturali e naturalistici dei territori aderenti alla convenzione suddetta, non precludendo comunque l'utilizzo di altri strumenti di promozione, quali social media marketing, promo-pubblicità a bordo degli aeromobili e altri canali di pubblicità e media. Fermo restando che la somma integrativa di euro 180.000,00, proveniente dall'imposta di soggiorno del Comune di Ragusa, dovrà essere destinata per azioni promozionali riguardanti il territorio del medesimo Comune.

Il Comune di Comiso, quale comune capo-fila dei comuni afferente l'Ambito, al fine di individuare il beneficiario delle somme in premessa, si impegna, con la collaborazione della Centrale Unica di Committenza "Trinakria Sud Comiso Mazzarrone" ad esperire una procedura ad evidenza pubblica.

SOGGETTO RAPPRESENTANTE

Soggetto rappresentante dei firmatari, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione del 4 giugno 2018, è il Comune di Comiso, quale comune capo-fila dei comuni che costituiscono l'Ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso, che accetta tale ruolo e si impegna a svolgere tutte le attività affidate al soggetto rappresentante del presente accordo.

I sottoscrittori, nell'individuare il soggetto rappresentante, dichiarano:

- di riconoscersi in esso unitariamente;
- di impegnarsi a coadiuvarne l'attività nei modi descritti nel presente accordo;
- di conferire ad esso pieno mandato ad operare e quindi a coordinare le attività attuative del presente accordo.

Il Comune di Comiso, agirà quale rappresentante unitario dei firmatari nei confronti dei terzi per



CONVENZIONE EX ART. 11 L.R. N. 24/16, ART. 3, COMMI 1 - 2, L.F. N. 8/2017 E L.F. N. 8/2018
PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI ATTIVITA' FINALIZZATE A FAVORIRE
L'INCREMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE
AFFERENTE L'AEROPORTO CIVILE "PIO LA TORRE" DI COMISO.

Il presente documento aggiorna e sostituisce la convenzione firmata in data 8 novembre 2017 dai
rappresentanti dei Comuni sotto elencati.

Il giorno 04 del mese di giugno dell'anno duemiladiciotto presso la sede dell'Aeroporto Civile "Pio La
Torre" di Comiso,

1. Soaco Spa, nella persona del suo legale rappresentante Silvio Meli, domiciliato per la carica presso
la sede della società;

C.F. 01083290880...

2. Comune di Palazzolo Acreide, nella persona del suo legale rappresentante
SECFORT GIOVANNA domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 00085210886

3. Comune di Giarratana, nella persona del suo legale rappresentante
FIORÉ GRIZIA domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 80001350885...

4. Comune di Monterosso Almo, nella persona del suo legale rappresentante
Salvatore Pignato domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 92005940884...

5. Comune di Vittoria, nella persona del suo legale rappresentante
LA ROSA ANDREA domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 82000830883...

6. Comune di Ragusa, nella persona del suo legale rappresentante
SEBASTIANA DISCA domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 00180270886...

7. Comune di Modica, nella persona del suo legale rappresentante
LINGUANTI GIORGIO domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 00175500883...

8. Comune di Santa Croce Camerina, nella persona del suo legale rappresentante
BARONE GIOVANNI domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 00068940881...

9. Comune di Chiaramonte Gulfi, nella persona del suo legale rappresentante
GOPRIERI SEBASTIANO domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 00068940881...

10. Comune di Scicli, nella persona del suo legale rappresentante
VIVIANA PIROZZO domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 000.800.70.881.....

11. Comune di Comiso, nella persona del suo legale rappresentante
FILIPPO SPATARO domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 82.000.87.0889...

12. Comune di Ispica, nella persona del suo legale rappresentante
GIUSEPPE LUCHINO TTA domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 81.000.67.0885.....

13. Comune di Acate, nella persona del suo legale rappresentante
RAFFAELLO FRANCESCO domiciliato per la carica presso la sede del Comune

C.F. 000.802.80.886.....

premesso

- che le politiche di sviluppo economico del territorio sono sempre più connesse al settore turistico;
- che l'articolo 11 della legge regionale 05 dicembre 2016, n. 24, tenuto conto delle potenzialità di sviluppo turistico dell'ambito territoriale in cui è ricompreso l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, finanzia interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio svolte dai Comuni siciliani, con esclusione di quelli ricadenti negli ambiti territoriali delle Città metropolitane di Catania e Palermo;
- che l'ambito territoriale di riferimento è costituito dal comprensorio dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione;

dato atto

- che il presente documento definisce termini, modalità e condizioni di adesione dei soggetti beneficiari degli interventi destinati al finanziamento del programma pluriennale finalizzato a favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso (in seguito "Progetto"), i cui contenuti costituiscono parte integrante e sostanziale di questa Convenzione che, in questa sede, devono intendersi integralmente richiamati e trascritti;
- che il predetto Progetto è finanziato con i fondi provenienti dalle linee di finanziamento di cui alla legge regionale 05 dicembre 2016, n. 24, recante all'art. 11 "Disposizioni per favorire l'incremento delle presenze turistiche negli ambiti territoriali afferenti agli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso", destinando 1.500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2017 euro (pari al 27,30% ca dello stanziamento) come successivamente destinate con la Legge Finanziaria 8/2017 - Art. 3, commi 1 - 2 AULA (Missione 7, Programma 1, Titolo 1, Amm. 13, Rubrica 2, Capitolo 473311, Denominazione "Trasferimenti ai Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani - Birgi e Comiso per il sostegno delle attività di promozione del territorio");

- che, al fine di finanziare il predetto Progetto, la citata Legge Finanziaria 8/2017 – Art. 3, commi 1 – 2 AULA prevede altresì **6.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2018** nonché **6.500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2019** da ripartirsi tra i Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani – Birgi e “Pio La Torre” di Comiso;
- che, con D.A. n.147 del 08 febbraio 2018, l'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana ha decretato una ripartizione della spesa autorizzata per le annualità 2018 e 2019, per le finalità di cui all'art. 11 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (sul capitolo 473311 del bilancio regionale), così definita:

Annualità	Risorse complessive	Ambito territoriale afferente all'aeroporto di Comiso percentuale attribuita 27,30% ca	Ambito Territoriale Afferente all'aeroporto di Trapani – Birgi percentuale attribuita 72,70% ca
2018	€. 6.000.000,00	€. 1.638.000,00	€. 4.362.000,00
2019	€. 6.500.000,00	€. 1.774.500,00	€. 4.725.500,00

- che con la Legge 8 maggio 2018, n. 8 (Legge di Stabilità 2018) la Regione Siciliana ha altresì stanziato sul capitolo 473311 ulteriori risorse per l'annualità 2020 per le finalità di cui alla legge regionale 2016 n.24 art.11.
- che, con D.A. n.1329 del 31 maggio 2018, l'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana ha decretato una ripartizione della spesa autorizzata per l'annualità 2020, per le finalità di cui all'art. 11 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (sul capitolo 473311 del bilancio regionale), così definita:

Annualità	Risorse complessive	Ambito territoriale afferente all'aeroporto di Comiso percentuale attribuita 27,30% ca	Ambito Territoriale Afferente all'aeroporto di Trapani – Birgi percentuale attribuita 72,70% ca
2020	€. 6.500.000,00	€. 1.774.500,00	€. 4.725.500,00

- che il predetto Progetto sarà finanziato anche da fonti di finanziamento diverse rispetto a quelle previste dalla legge regionale 8 maggio 2016, n. 24, dall'art. art. 3, commi 1-2, Legge Finanziaria n. 8/2017 e dalla Legge Finanziaria n. 8/2018;
- che non solo la *voluntas legis*, ma anche il dato letterale della citata norma regionale, indica un percorso che vede la struttura aeroportuale comisana, quale struttura strategica per raggiungere gli obiettivi e le finalità che il legislatore regionale ha inteso prefiggersi con la approvazione della suddetta legge;
- che sussiste una diretta correlazione tra lo sviluppo dei flussi turistici attesi in un ambito territoriale e l'infrastruttura aeroportuale al servizio del medesimo ambito;

- che l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.Lgs. n. 50/2016, dà la possibilità di procedere all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per i servizi di importo superiore ad €. 40.000,00, mediante affidamento ad una Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)
- ritenuto che in tale contesto la soluzione migliore individuata per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di seguito evidenziata sia quella di affidare tale compito ad una Centrale Unica di Committenza (C.U.C.);
- che la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) "Trinakria Sud Comiso-Mazzarrone" procederà all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di compagnie aeree nazionali o estere e/o raggruppamenti di compagnie aeree (alleanze) e/o concessionarie di spazi pubblicitari anche controllate da compagnie aeree, per la realizzazione di un progetto comune di "advertising" per valorizzare il territorio interessato al Progetto;
- ritenuto che in tale contesto un ruolo fondamentale ai fini dell'attuazione della norma regionale citata è rivestito dal Comune di Comiso, capo fila dei Comuni dell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso, che a vario titolo rappresenta i territori coinvolti nella realizzazione del Progetto *de quo* e ciò in considerazione delle seguenti argomentazioni che coincidono, sia con gli obiettivi della legge regionale, sia con le esigenze emerse nel corso dei vari incontri tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni ed il board della SOACO spa, in particolare si ritiene fondamentale:

A] pubblicizzare l'ambito territoriale, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 art. 11, su cui insiste l'aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso e, conseguentemente, incrementare in modo esponenziale e significativo le presenze turistiche nell'ambito territoriale dei Comuni afferenti con l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso;

B] perseguire l'obiettivo di cui al precedente punto A], attraverso la ulteriore valorizzazione dell'unica infrastruttura, ossia l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, in grado di consentire l'immediato raggiungimento del suddetto obiettivo, considerato che le altre infrastrutture (strade, ferrovie, ecc..), che collegherebbero le città del territorio interessato sono fatiscenti, mancanti di manutenzione, privi di progetti di finanziamento atti a rilanciare la ristrutturazione, nonché privi di qualsiasi iniziativa in grado di rilanciare e favorire l'incremento delle presenze turistiche nel territorio regionale;

C] consentire ai territori interessati di beneficiare dei flussi turistici che verranno registrati in esito all'implementazione del Progetto (unitamente ai contenuti quali – quantitativi che verranno offerti dagli operatori economici che parteciperanno alla procedura ad evidenza pubblica da indire), attraverso cui si mettono in rete le eccellenze dei territori interessati, valorizzando da un lato quanto esiste attualmente in termini di siti produttivi nell'ambito delle attività artigianali, industriali alberghiere, agricole, e zootecniche, dall'altro stimolando la nascita di attività connesse o indotte, tali da attivare un ciclo produttivo virtuoso espressione di un rinnovato rilancio di una valorizzata territorialità aderente allo spirito della legge regionale *de qua*;

D] affidare alla So.A.Co. s.p.a., quale società concessionaria dell'infrastruttura aeroportuale, il compito di fornire supporto tecnico al Comune di Comiso, Ente capo-fila, nella corretta esecuzione

del Progetto, nonché degli obblighi contrattuali che verranno sottoscritti dal predetto Comune di Comiso con gli affidatari dei servizi di promozione territoriale da affidarsi, a beneficio dei territori dei Comuni dell'ambito territoriale in parola, mediante le tipologie di interventi, a sostegno della promozione dei territori stessi, finanziati nei termini indicati dalla norma regionale citata; a tal fine si ritiene imprescindibile l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui al successivo ART.4;

considerato

- che gli interventi, il cui finanziamento è previsto nella legge regionale 5 dicembre 2016, n.24, verranno realizzati nell'interesse esclusivo dei Comuni che hanno sottoscritto la presente convenzione e ricadenti nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso;
- che Soaco Spa, giusta delega dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo n. 0010701 del 27/04/2017, in data 15/05/2017 ha pubblicato un avviso rivolto ai comuni aventi titolo a manifestare il loro interesse ad aderire alla presente convenzione;
- che hanno manifestato interesse ad aderire al piano d'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso i comuni indicati all'art. 1;
- che, con citato D.A. n.147 del 08 febbraio 2018, si è definita, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art. 11 comma 4, la seguente ripartizione proporzionale tra i comuni dell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso che hanno manifestato interesse alla sottoscrizione della presente convenzione con la società di gestione aeroportuale So.A.Co. s.p.a.: :

TABELLA 1 - COMUNI AFFERENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE

IN AMBITO TERRITORIALE ALL'AEROPORTO CIVILE "PIO LA TORRE" DI COMISO

	COMUNE	PRESENZE TURISTICHE ANNO 2015	PERCENTUALE AMBITO TERRITORIALE
1	PALAZZOLO ACREIDE	1.712	0,45
2	GIARRATANA	0	0,00
3	MONTEROSSO ALMO	0	0,00
4	VITTORIA	7.209	1,89
5	RAGUSA	123.592	32,42
6	MODICA	109.244	28,66
7	SANTA CROCE CAMERINA	26.894	7,05
8	CHIARAMONTE GULFI	3.922	1,03
9	SCICLI	56.951	14,94
10	COMISO	1.289	0,34

11	ISPICA	50.404	13,22
12	ACATE	0	0,00

- che si è ritenuto di non attribuire alcuna percentuale ai Comuni per i quali non sia stata fornita alcuna presenza turistica per l'anno 2015;
- che con il citato D.A. n.147 del 08.02.2017, si è ritenuto per le finalità di cui all'art.11 della legge regionale 5 dicembre 2016, n.24, di poter provvedere, per gli anni 2018 e 2019, alla ripartizione in favore degli ambiti territoriali afferenti all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso e all'Aeroporto di Trapani Birgi delle risorse stanziare dall'art.3, commi 1 e 2 della legge regionale 9 maggio 2017, n.8, applicando il criterio percentuale fissato dal legislatore regionale per l'annualità 2017, nonché attribuendo la quota di finanziamento ad ogni comune rientrante nei suddetti ambiti territoriali, sulla base dei flussi turistici del territorio, in proporzione alle presenze turistiche attestate nell'anno 2015;
- che con il citato D.A. n.1329 del 31 maggio 2018, si è ritenuto per le finalità di cui all'art.11 della legge regionale 5 dicembre 2016, n.24, di poter provvedere, per l'anno 2020, alla ripartizione in favore degli ambiti territoriali afferenti all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso e all'Aeroporto di Trapani Birgi delle risorse stanziare sul capitolo 473311 della Legge 8 maggio 2018, n. 8 (Legge di Stabilità 2018), applicando il criterio percentuale fissato dal legislatore regionale per l'annualità 2017, nonché attribuendo la quota di finanziamento ad ogni comune rientrante nei suddetti ambiti territoriali, sulla base dei flussi turistici del territorio, in proporzione alle presenze turistiche attestate nell'anno 2015

STABILISCONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Recepimento premesse - Finalità – Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale delle presenti intese.

La presente convenzione è finalizzata a favorire l'incremento delle presenze turistiche presso i Comuni aderenti alla presente convenzione nei termini di cui infra. Le parti firmatarie ritengono imprescindibile perseguire il suddetto obiettivo attraverso l'incremento dei flussi turistici, attraverso la valorizzazione e il pieno sfruttamento delle infinite potenzialità che può esprimere una struttura aeroportuale come quella dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.

In particolare, la presente convenzione è diretta a definire i ruoli, le funzioni, i compiti, le attività e gli impegni giuridici dei soggetti firmatari in ordine ad una azione di promozione territoriale che garantisca gli obiettivi d'incremento dei flussi turistici, misurati per il tramite del numero di passeggeri transitanti, da/per l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, come meglio dettagliato all'art.2.

Per lo svolgimento ed il perseguimento dei citati obiettivi i firmatari decidono di istituire i seguenti organi le cui competenze sono disciplinate oltre, e pertanto si istituiscono i seguenti organi:

1. Soggetto rappresentante della coalizione;
2. Commissione d'attuazione;
3. Nucleo tecnico per il monitoraggio e l'audit.

Ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art. 11 comma 4 il parametro per la definizione delle percentuali di destinazione degli interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio di ciascuno dei comuni, è quello certificato dalle presenze turistiche attestate nell'anno 2015. Si rimanda a tal proposito alla Tabella 1 del presente documento.

Art. 2

Obiettivi d'incremento dei flussi turistici attesi

Gli interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio, oggetto della presente convenzione (come indicati nel «dato atto»), devono mirare a pubblicizzare e promuovere il territorio afferente l'aeroporto di Comiso e adeguatamente mettere in rete tutte le potenzialità e le eccellenze dei Comuni firmatari della presente Convenzione con un consequenziale incremento del numero di passeggeri transitanti da/per l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, vero e proprio volano per lo sviluppo economico del territorio che è caratterizzato da una forte vocazione turistica, stante la presenza di numerosi siti di interesse culturale, archeologico, balneare ed eno-gastronomico.

Art. 3

Programma pluriennale di promozione territoriale

Il programma pluriennale di promozione territoriale, che sarà finanziato con i fondi provenienti dalle linee di finanziamento indicate nel «dato atto» della presente convenzione, potrà essere realizzato attraverso una o più delle seguenti azioni:

- a) inserimento di link, testi, video e foto sulle home pages dei portali web dei vettori aerei interessati attivi nei paesi europei, che hanno collegamenti aerei con Comiso o che abbiano programmato tali collegamenti;
- b) attivazione di forme promozionali (testi, grafica, ecc.), da veicolare anche tramite l'indirizzo web dei vettori di cui alla precedente lettera a), eventualmente partecipanti al promulgando bando, al fine di promuovere i siti archeologici, storico-artistici, agroalimentari, naturali e naturalistici dei territori aderenti alla presente convenzione;

In particolare e non in termini esaustivi, il Programma pluriennale di promozione territoriale, da porsi a base di sottoscrizione d'impegno da parte del soggetto beneficiario delle misure di finanziamento di cui alla presente convenzione, deve garantire:

- che tramite il sito internet all'uopo individuato e nel corpo degli accordi da sottoscrivere con uno o più operatori individuati in esito all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di cui al successivo ART. 4, è garantita la fornitura di servizi di promozione territoriale, in grado di fornire l'opportunità di raggiungere centinaia di migliaia di potenziali turisti offrendo informazioni complete sugli aeroporti, sulle città e sui territori, promuovendo anche strutture aeroportuali secondarie o scarsamente utilizzate ed aree geografiche non molto conosciute anche a livello internazionale, mettendo in luce infrastrutture, attrattive turistiche ed alternative di trasporto;
- che il portale stesso includerà link a siti di promozione territoriale individuati dai comuni sottoscrittori della presente convenzione;
- che i servizi di promozione territoriale offerti da eventuali vettori aerei si tradurranno anche in comunicazioni di promozione territoriale agli iscritti alle mailing list dei vettori stessi, creando un considerevole potenziale di incentivo al turismo al fine di aumentare l'attrattiva del business dei territori su cui il vettore è chiamato ad operare;

Non si preclude infine l'utilizzo di altri strumenti di promozione del territorio tra quelli di seguito elencati:

- Social media marketing;
- Promo-pubblicità a bordo degli aeromobili (personalizzazioni su poggiatesta, cappelliere, altre superfici interne ed esterne degli aeromobili, video, giornali, etc);
- Altri canali di comunicazione e media.

Art. 4

Procedura di scelta del beneficiario

La scelta del beneficiario dei fondi provenienti dalle linee di finanziamento indicate nel «dato atto» avverrà mediante l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, a cura della C.U.C. "Trinakria Sud Comiso-Mazzarrone".

Il Comune di Comiso, quale Comune capo-fila dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale afferente l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, **provvederà a porre in essere tutte le azioni propedeutiche necessarie allo svolgimento della gara e a definire i rapporti con la citata C.U.C. "Trinakria Sud Comiso-Mazzarrone"** ai fini dell'espletamento dell'istruttoria di avvio ed esecuzione delle operazioni di gara.

Eventuali oneri derivanti dalla superiore attività espletata dalla C.U.C. saranno scomputati dalle risorse complessive stanziare dalla Regione Siciliana.

Art. 4-BIS Rimborso spese sostenute dal Comune capo-fila

I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione, di comune accordo, convengono di individuare nell'Ente capo-fila, Comune di Comiso, il soggetto incaricato di affidare un servizio consulenziale a qualificato operatore economico che dovrà fornire il proprio contributo professionale ai fini dell'elaborazione degli elementi tecnici da introdurre negli atti della gara da indire al fine di individuare il prestatore dei servizi di promozione territoriale di cui al predetto Progetto.

Gli oneri della consulenza graveranno nell'ambito del quadro economico della procedura di gara di cui all'ART. 4 e pertanto l'anzidetto onere verrà scomputato dalle risorse complessive stanziare per l'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, **coerentemente con quanto previsto nei D.A. di concessione del finanziamento.**

Art. 5

Soggetto rappresentante

Soggetto rappresentante dei firmatari è il Comune di Comiso, quale Comune capo-fila dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, che accetta tale ruolo e si impegna a svolgere tutte le attività affidategli dal presente accordo.

I Comuni firmatari del presente documento, nell'individuare il soggetto rappresentante, dichiarano:

- di riconoscersi in esso unitariamente;
- di impegnarsi a coadiuvarne l'attività nei modi descritti nel presente accordo;
- di conferire ad esso pieno mandato ad operare e quindi a coordinare le attività attuative del presente accordo.

Il Comune di Comiso, agirà quale rappresentante unitario dei firmatari nei confronti dei terzi per tutto ciò che concerne gli atti necessari per l'attuazione della presente convenzione, ivi compresa la stipula del contratto con il prestatore dei servizi di promozione e comunicazione.

I Comuni firmatari del presente documento conferiscono, di comune accordo, al Comune di Comiso, quale proprio soggetto rappresentante, mandato ad esigere ed incassare, in nome, per conto e nell'interesse dei predetti Comuni, tutte le somme dovute a ciascun Comune sottoscrittore della presente Convenzione in forza delle linee di finanziamento di cui alla legge regionale 05 dicembre 2016, n. 24, come successivamente destinate con la Legge Finanziaria 8/2017 – Art. 3, commi 1 – 2 AULA (Missione 7, Programma 1, Titolo 1, Amm. 13, Rubrica 2, Capitolo 473311, Denominazione "Trasferimenti ai Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani – Birgi e "Pio La Torre" di Comiso per il sostegno delle attività di promozione del territorio").

Le somme incassate dal Comune di Comiso saranno portate ad estinzione o decurtazione di ogni ragione di credito vantato dal/dai prestatore/i dei servizi di promozione territoriale in dipendenza delle obbligazioni che sorgeranno dalla stipula del relativo contratto e quelle ad esse connesse.

Il medesimo mandato viene conferito, altresì, avuto riguardo alle ulteriori linee di finanziamento che dovessero essere destinate per le medesime finalità di cui alla legge regionale 5 dicembre 2016, n.24..

In caso di linee di finanziamento derivanti direttamente dai Comuni ovvero altri Enti, il Comune di Comiso procederà alla stipula di eventuali contratti in nome e per conto di tutti i finanziatori previa assunzione da parte degli aderenti dei formali atti deliberativi ed impegni di spesa.

I Comuni firmatari del presente documento dichiarano di essere edotti che le linee di finanziamento di cui al "dato atto" della presente Convenzione costituiranno, nella loro interezza e per ciascun anno, una delle modalità di finanziamento della procedura ad evidenza pubblica di cui al precedente ART. 4.

Il Comune di Comiso provvederà a garantire una distinta e puntuale rendicontazione della regolare esecuzione tanto della quota parte dei servizi di promozione territoriale esclusivamente da ricondursi alle linee di finanziamento di cui al "dato atto" della presente Convenzione, che verranno resi dall'affidatario selezionato a valle della procedura ad evidenza pubblica di cui al precedente ART. 4, quanto della quota parte dei servizi di promozione territoriale esclusivamente da ricondursi alle misure integrative delle risorse finanziarie in parola, previste con formula in autofinanziamento ovvero ulteriori linee di finanziamento che dovessero essere stanziare, anche in data successiva alla sottoscrizione della presente Convenzione per interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio.

Il soggetto rappresentante esplicherà altresì le funzioni assegnate in conformità agli indirizzi espressi dalla Commissione d'attuazione e con il supporto del Nucleo tecnico per il monitoraggio e l'audit.

Il soggetto rappresentante sottoscriverà il contratto d'affidamento dei servizi di promozione territoriale, a valle della procedura di cui all'ART. 4, esclusivamente a seguito di emissione del decreto di finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo in recepimento della presente Convenzione.

Art. 6

Commissione d'attuazione

Per il coordinamento delle attività operative, in attuazione della presente convenzione, So.A.Co. s.p.a. ed i Comuni sottoscrittori della presente convenzione, individuano una Commissione d'attuazione, così composta:

1. Legale rappresentante di Soaco Spa, o suo delegato, con funzioni di Coordinatore;
2. Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide o suo delegato;
3. Sindaco del Comune di Giarratana o suo delegato;
4. Sindaco del Comune di Monterosso Alno o suo delegato;
5. Sindaco del Comune di Vittoria o suo delegato;
6. Sindaco del Comune di Ragusa o suo delegato;
7. Sindaco del Comune di Modica o suo delegato;
8. Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina o suo delegato;
9. Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi o suo delegato;
10. Sindaco del Comune di Scicli o suo delegato;
11. Sindaco del Comune di Comiso o suo delegato;
12. Sindaco del Comune di Ispica o suo delegato;

13. Sindaco del Comune di Acate o suo delegato;

14. Delegato designato dall'Assessore Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.

Ciascun componente della Commissione d'attuazione esprimerà un voto.

La Commissione d'attuazione è convocata dal suo Coordinatore a mezzo PEC, da spedirsi almeno quarantotto ore prima della data prevista per l'adunanza.

Delle adunanze della Commissione è redatto verbale sottoscritto dal Coordinatore e da un Segretario anche esterno alla Commissione stessa.

Le adunanze della Commissione d'attuazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza di componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

Art. 7

Ruolo della Commissione d'attuazione

La Commissione d'attuazione esprime gli indirizzi operativi ed attiva, con il supporto del Nucleo tecnico di cui al successivo articolo, il monitoraggio e l'audit in merito a tutte le attività concernenti l'attuazione del presente accordo.

Art. 8

Funzioni del Nucleo tecnico per il monitoraggio e l'audit

Il Nucleo tecnico per il monitoraggio e l'audit, costituito dalla Soaco S.p.A. a propria cura e spese, **composto da almeno due unità**, supporta, su richiesta della Commissione d'attuazione, le attività della Commissione stessa, mediante un programma di monitoraggio mensile, trimestrale, semestrale ed annuale, dei risultati ottenuti dalle azioni realizzate in attuazione della presente convenzione, e di audit in merito agli impegni assunti, con la presente convenzione, dal Soggetto rappresentante e dai sottoscrittori **anche in merito all'attuazione del contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario della gara.**

I componenti del nucleo tecnico devono essere dotati di documentata professionalità necessaria allo svolgimento delle funzioni di cui al precedente periodo, nonché trovarsi in una posizione di assenza di incompatibilità e/o conflitto d'interessi con il soggetto aggiudicatario della gara.

Art. 9

Ruoli, impegni ed obblighi dei firmatari

Con la sottoscrizione della presente convenzione, i Soggetti firmatari si impegnano a cooperare, ciascuno per la propria competenza, per la realizzazione dei fini e dell'oggetto indicati al superiore ART.1 secondo il principio di leale collaborazione.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, i sottoscrittori si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti.

In caso di misure integrative delle risorse finanziarie di cui legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art. 11, dalla Legge Finanziaria n. 8/2017 (art. 3, commi 1-2) e dalla Legge Finanziaria n. 8/2018, previste secondo la formula dell'autofinanziamento ovvero sulla base di ulteriori misure legislative emanate e/o emanande a valere sulle finalità di cui alla presente Convenzione, il Comitato di Coordinamento dovrà effettuare un processo di rivalutazione e revisione degli obiettivi d'incremento sia dei flussi turistici attesi che delle attività di promozione territoriale di cui all'^{ART. 2}~~Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.~~ e del programma pluriennale di promozione territoriale di cui all'^{ART. 3}~~Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.~~ fatti salvi gli obblighi d'individuazione del prestatore dei servizi di promozione e comunicazione e di spesa in accordo alle prescrizioni indicate all'^{ART. 4}~~Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.~~

La partecipazione ai lavori degli organi costituiti nell'ambito della presente convenzione è a titolo gratuito.

10.

Durata - Norme finali

Il presente accordo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Eventuali danni che il mancato adempimento provocherà alle parti adempienti obbligherà gli Enti inadempienti al risarcimento dei danni arrecati.

I sottoscrittori DELEGANO altresì

la Società dell'Aeroporto di Comiso, di seguito SO.A.CO. SpA, nella persona del Presidente, dott.

Silvio Meli, affinché,

in nome, per conto e nell'interesse dei sottoscrittori della Convenzione ex legge regionale 05 dicembre 2016, n. 24 art. 11 rappresentati, con promessa di rato et valido:

- predisponga il piano di promozione del territorio dei Comuni sottoscrittori della Convenzione ex legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 art. 11 (d'ora in poi "Progetto") da sottoporre al vaglio dei competenti uffici assessoriali regionali, per i fini di cui al succitato articolo;

I sottoscrittori DELEGANO altresì

la C.U.C. Trinakria Sud Comiso-Mazzarrone, nella persona della dr.ssa Giovanna Iacono, affinché:

- ponga in essere tutte le attività, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ed, in particolare, di quelle di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, comunque connesse alla procedura di gara per l'affidamento dei *"Servizi di promozione e comunicazione per la realizzazione di una campagna di "advertising" finalizzata a favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Pio La Torre di Comiso"*, e in particolare:
 1. adotti tutti i necessari ed opportuni provvedimenti ed atti anche deliberativi per indire la procedura di gara e pubblicarla;
 2. provveda a nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'eventuale Commissione Giudicatrice, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 3. provveda, mediante strumenti sia cartacei che telematici, a tutti gli incumbenti di gara, tra cui l'apertura delle offerte e la loro valutazione, e il controllo del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa eventualmente richiesti, procedendo eventualmente ai sensi di quanto previsto all'art. 86 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
 4. formuli la graduatoria, provveda all'accertamento dei requisiti di ordine generale nei confronti dei soggetti e secondo le previsioni di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa eventualmente richiesti, e disponga l'aggiudicazione, pubblicando gli esiti della procedura di gara;
 5. provveda a porre in essere tutto quanto necessario relativamente agli adempimenti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per quanto di competenza della ex Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

- faccia, in ordine a quanto sopra, tutto ciò e quanto si renderà necessario e conveniente, anche se non espressamente richiamato.

Per il compimento delle attività e l'emissione degli atti necessari ed opportuni per l'espletamento del presente mandato i sottoscrittori della Convenzione, di cui alla legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art. 11, si impegnano a riconoscere alla C.U.C. "Trinakria Sud Comiso-Mazzarrone" unicamente gli oneri che si renderanno necessari per l'eventuale affidamento del servizio di consulenza ed assistenza finalizzato alla verifica di adeguatezza dei contenuti di tutti gli atti della procedura ad evidenza pubblica da indire.

Nel provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, o con atto successivo, viene determinato anche il compenso spettante ai componenti, secondo i parametri stabiliti dalla Legge Regionale del 26 gennaio 2017 n. 1. Le spese relative alla commissione saranno inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Il presente mandato si intenderà automaticamente revocato, senza bisogno di formalità o adempimenti con l'esecuzione del contratto di appalto relativo ai *"Servizi di promozione e comunicazione per la realizzazione di una campagna di "advertising" finalizzata a favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile di Comiso"*.

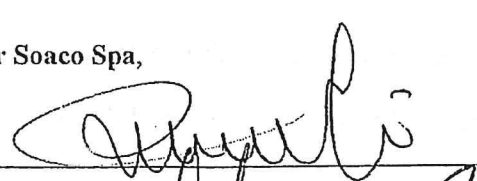
Comiso lì, 04.06.2018

Letto, confermato e sottoscritto.

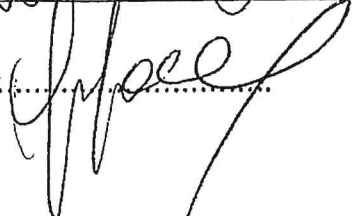
I documenti "Allegato A", e "Allegato B", che meglio esemplificano i contenuti del PROGETTO", costituiscono parte integrante di questa convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

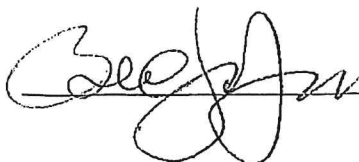
1. Per Soaco Spa,



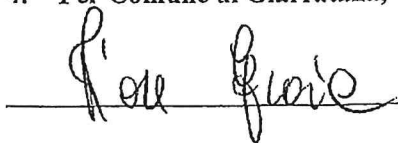
2. Per la CUC



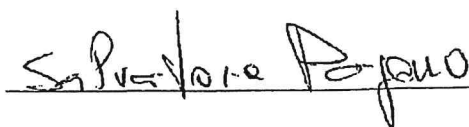
3. Per Comune di Palazzolo Acreide,



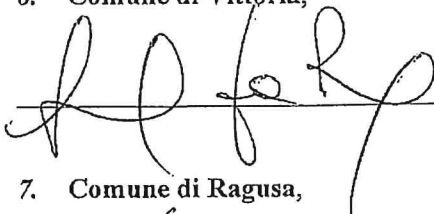
4. Per Comune di Giarratana,



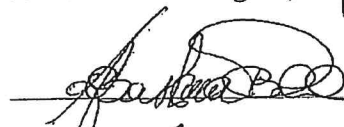
5. Comune di Monterosso Almo,



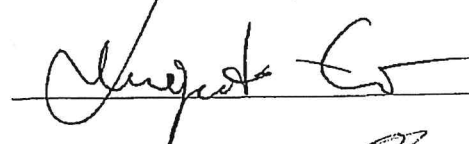
6. Comune di Vittoria,



7. Comune di Ragusa,



8. Comune di Modica,



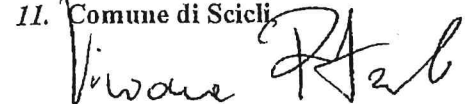
9. Comune di Santa Croce Camerina,



10. Comune di Chiaramonte Gulfi,



11. Comune di Scicli,




















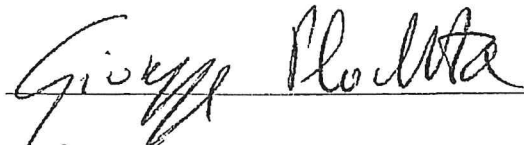




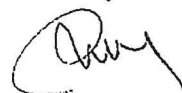
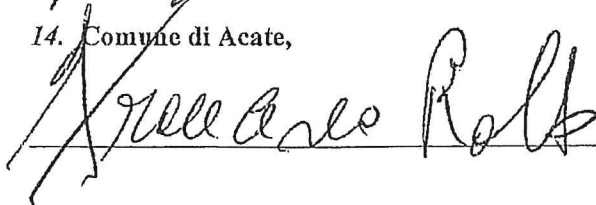
12. Comune di Comiso,



13. Comune di Ispica,



14. Comune di Acate,



Allegato A

Assessorato al Turismo e Spettacolo

All'att.ne dell'Assessore

Dott. Sandro Pappalardo

PEC: assessorato.turismo@certmail.regione.sicilia.it

PEC: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Art. 11 L.R. N. 24/16, Art. 3, commi 1 – 2, L.F. n. 8/2017 e L.F. n. 8/2018 - PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI ATTIVITA' FINALIZZATE A FAVORIRE L'INCREMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE AFFERENTE L'AEROPORTO DI COMISO – PROMOZIONE TURISTICA – APPALTO DI SERVIZI PUBBLICITARI.

On.le Assessore,

premesso

- che le politiche di sviluppo economico del territorio sono sempre più connesse al settore turistico;
- che l'articolo 11 della L.R. 05 dicembre 2016, n. 24, tenuto conto delle potenzialità di sviluppo turistico dell'ambito territoriale in cui è ricompreso l'aeroporto civile di Comiso, finanzia interventi a sostegno delle attività di promozione del territorio svolte dai Comuni siciliani, con esclusione di quelli ricadenti negli ambiti territoriali delle Città metropolitane di Catania e Palermo;
- che l'ambito territoriale di riferimento è costituito dal comprensorio dei comuni sottoscrittori della «Convenzione ex art. 11 L.R. N. 24/16, Art. 3, commi 1 – 2, L.F. n. 8/2017 e L.F. n. 8/2018» (d'ora in poi Convenzione);

dato atto

- che il presente documento definisce termini, modalità e condizioni di adesione dei soggetti finanziatori al programma pluriennale finalizzato a favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile di Comiso attraverso la Promozione turistica del territorio dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 L.R. n. 24/2016, su cui insiste l'aeroporto;
- che il predetto Progetto è finanziato con i fondi provenienti dalle linee di finanziamento di cui alla legge regionale 05 dicembre 2016, n. 24, recante all'art. 11 "Disposizioni per favorire l'incremento delle presenze turistiche negli ambiti territoriali afferenti agli aeroporti di Trapani Birgi e di Comiso", destinando 1.500 migliaia di euro (pari al 27,30% ca dello stanziamento) all'ambito territoriale afferente all'aeroporto di Comiso per l'esercizio finanziario 2017, come successivamente destinate con la Legge Finanziaria 8/2017 – Art. 3, commi 1 – 2 AULA (Missione 7, Programma 1, Titolo 1, Amm. 13, Rubrica 2, Capitolo 473311, Denominazione "Trasferimenti ai Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani – Birgi e Comiso per il sostegno delle attività di promozione del territorio");

- che, al fine di finanziare il predetto Progetto, la citata Legge Finanziaria 8/2017 – Art. 3, commi 1 – 2 AULA prevede altresì 6.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2018 nonché 6.500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2019 da ripartirsi tra i Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani – Birgi e Comiso;
- che, con D.A. n.26/GAB del 20 ottobre 2017, l'Assessorato Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana ha decretato una ripartizione della spesa autorizzata per le annualità 2018 e 2019 sul capitolo 473311 del bilancio regionale, per le finalità di cui alla legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24, così definita:

Annualità	Risorse complessive	Ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso percentuale attribuita 27,30%	Ambito Territoriale Afferente l'aeroporto di Trapani – Birgi percentuale attribuita 72,70%
2018	€. 6.000.000,00	€. 1.638.000,00	€. 4.362.000,00
2019	€. 6.500.000,00	€. 1.774.500,00	€. 4.725.500,00

- che con la Legge 8 maggio 2018, n. 8 (Legge di Stabilità 2018) la Regione Siciliana ha altresì stanziato sul capitolo 473311 ulteriori risorse per l'annualità 2020 per le finalità di cui alla legge regionale 2016 n.24 art.11.
- che, con D.A. n.1329 del 31 maggio 2018, l'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana ha decretato una ripartizione della spesa autorizzata per l'annualità 2020, per le finalità di cui all'art. 11 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (sul capitolo 473311 del bilancio regionale), così definita:

Annualità	Risorse complessive	Ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso percentuale attribuita 27,30%	Ambito Territoriale Afferente l'aeroporto di Trapani – Birgi percentuale attribuita 72,70%
2020	€. 6.500.000,00	€. 1.774.500,00	€. 4.725.500,00

- che, con D.A. n.147 del 08 febbraio 2018, si è definita, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. 24/2016, la seguente ripartizione proporzionale tra i comuni dell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso che hanno manifestato interesse alla sottoscrizione della convenzione con la società di gestione aeroportuale So.A.Co. S.p.A.:

COMUNI AFFERENTI L'AMBITO TERRITORIALE AEROPORTO DI COMISO

	COMUNE	PRESENZE TURISTICHE ANNO 2015	PERCENTUALE AMBITO TERRITORIALE
1	PALAZZOLO ACREIDE	1.712	0,45

Allegato A

- che, al fine di finanziare il predetto Progetto, la citata Legge Finanziaria 8/2017 – Art. 3, commi 1 – 2 AULA prevede altresì 6.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2018 nonché 6.500 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2019 da ripartirsi tra i Comuni degli ambiti territoriali afferenti gli aeroporti di Trapani – Birgi e Comiso;
- che, con D.A. n.26/GAB del 20 ottobre 2017, l'Assessorato Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana ha decretato una ripartizione della spesa autorizzata per le annualità 2018 e 2019 sul capitolo 473311 del bilancio regionale, per le finalità di cui alla legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24, così definita:

Annualità	Risorse complessive	Ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso percentuale attribuita 27,30%	Ambito Territoriale Afferente l'aeroporto di Trapani – Birgi percentuale attribuita 72,70%
2018	€. 6.000.000,00	€. 1.638.000,00	€. 4.362.000,00
2019	€. 6.500.000,00	€. 1.774.500,00	€. 4.725.500,00

- che con la Legge 8 maggio 2018, n. 8 (Legge di Stabilità 2018) la Regione Siciliana ha altresì stanziato sul capitolo 473311 ulteriori risorse per l'annualità 2020 per le finalità di cui alla legge regionale 2016 n.24 art.11.
- che, con D.A. n.1329 del 31 maggio 2018, l'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana ha decretato una ripartizione della spesa autorizzata per l'annualità 2020, per le finalità di cui all'art. 11 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (sul capitolo 473311 del bilancio regionale), così definita:

Annualità	Risorse complessive	Ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso percentuale attribuita 27,30%	Ambito Territoriale Afferente l'aeroporto di Trapani – Birgi percentuale attribuita 72,70%
2020	€. 6.500.000,00	€. 1.774.500,00	€. 4.725.500,00

- che, con D.A. n.147 del 08 febbraio 2018, si è definita, ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. 24/2016, la seguente ripartizione proporzionale tra i comuni dell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso che hanno manifestato interesse alla sottoscrizione della convenzione con la società di gestione aeroportuale So.A.Co. S.p.A.:

COMUNI AFFERENTI L'AMBITO TERRITORIALE AEROPORTO DI COMISO

	COMUNE	PRESENZE TURISTICHE ANNO 2015	PERCENTUALE AMBITO TERRITORIALE
1	PALAZZOLO ACREIDE	1.712	0,45

2	GIARRATANA	0	0,00
3	MONTEROSSO ALMO	0	0,00
4	VITTORIA	7.209	1,89
5	RAGUSA	123.592	32,42
6	MODICA	109.244	28,66
7	SANTA CROCE CAMERINA	26.894	7,05
8	CHIARAMONTE GULFI	3.922	1,03
9	SCICLI	56.951	14,94
10	COMISO	1.289	0,34
11	ISPICA	50.404	13,22
12	ACATE	0	0,00

- che non solo la voluntas legis, ma anche il dato letterale della citata norma regionale, indica un percorso che vede l'aeroporto di Comiso quale struttura strategica per raggiungere gli obiettivi e le finalità che il legislatore regionale ha inteso prefiggersi con la approvazione della suddetta legge;
- ritenuto che in tale contesto un ruolo fondamentale ai fini dell'attuazione della norma regionale citata, può essere rivestito dalla società concessionaria della infrastruttura aeroportuale, Soaco Spa, quale soggetto istituzionale preposto a registrare i movimenti da/per l'Aeroporto di Comiso, ossia uno dei molteplici indicatori dell'efficacia delle azioni di promozione territoriale che verranno messe in campo, nonché dal Comune di Comiso, quale Comune capo-fila che rappresenta i territori coinvolti nella realizzazione del Progetto *de quo* e ciò in considerazione delle seguenti argomentazioni che coincidono, sia con gli obiettivi della legge regionale, sia con le esigenze emerse nel corso dei vari incontri tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni ed il board della So.A.Co. S.p.A., in particolare si ritiene fondamentale:

A] pubblicizzare l'ambito territoriale su cui insiste l'aeroporto di Comiso e, conseguentemente, incrementare in modo esponenziale e significativo le presenze turistiche nell'ambito territoriale dei Comuni circostanti e afferenti con l'Aeroporto Civile di Comiso;

B] perseguire l'obiettivo di cui al precedente punto A], attraverso la ulteriore valorizzazione dell'unica infrastruttura, ossia l'Aeroporto di Comiso, in grado di consentire l'immediato raggiungimento del suddetto obiettivo, considerato che le altre infrastrutture (strade, ferrovie, ecc..), che collegherebbero le città del territorio interessato sono fatiscenti, mancanti di manutenzione, privi di progetti di finanziamento atti a rilanciare le ristrutturazione, nonché privi di qualsiasi iniziativa in grado di rilanciare e favorire l'incremento delle presenze turistiche nel territorio regionale;

C] consentire ai territori interessati di beneficiare dei flussi turistici che verranno registrati in esito all'implementazione del Progetto (unitamente ai contenuti quali – quantitativi che verranno offerti dagli operatori economici che parteciperanno alla procedura ad evidenza pubblica da indire), attraverso cui si

mettono in rete le eccellenze dei territori interessati, valorizzando da un lato quanto esiste attualmente in termini di siti produttivi nell'ambito delle attività artigianali, industriali, alberghiere, agricole, e zootecniche, dall'altro stimolando la nascita di attività connesse o indotte, tali da attivare un ciclo produttivo virtuoso espressione di un rinnovato rilancio di una valorizzata territorialità aderente allo spirito della legge regionale de qua;

D] affidare, affidare alla So.A.Co. s.p.a., quale società concessionaria dell'infrastruttura aeroportuale, il compito di fornire supporto tecnico al Comune di Comiso, Ente capo-fila, nella corretta esecuzione del Progetto, nonché degli obblighi contrattuali che verranno sottoscritti dal predetto Comune di Comiso con gli affidatari dei servizi di promozione territoriale da affidarsi, a beneficio dei territori dei Comuni dell'ambito territoriale in parola, mediante le tipologie di interventi, a sostegno della promozione dei territori stessi, finanziati nei termini indicati dalla norma regionale citata; a tal fine si ritiene imprescindibile l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica di cui al successivo ART.4;

- che sussiste, come evidenziano tutti gli studi economici svolti in tale settore, una diretta correlazione tra lo sviluppo dei flussi turistici attesi in un ambito territoriale e l'infrastruttura aeroportuale al servizio del medesimo ambito nella consapevolezza del fatto che l'efficacia delle azioni che si mettono in campo, per accrescere l'attrazione di una generica destinazione per segmenti di domanda-obiettivo, si misuri in termini di flussi movimentati per lo specifico scopo turistico dello spostamento;
- che la scelta di coinvolgere l'infrastruttura aeroportuale in luogo di altre modalità di movimentazione dei flussi turistici propri del settore trasportistico (ad esempio attraverso il trasporto ferroviario, stradale, marittimo – crocieristico) è non solo una naturale conseguenza della necessaria tipologia di accesso che richiede l'uso dell'aereo per poter essere competitiva sia a livello nazionale che a livello internazionale, ma anche perché svolge il compito di verifica degli effettivi volumi movimentati;
- che la conoscenza del territorio dei Comuni afferenti all'aeroporto civile di Comiso, mediante la realizzazione di azioni di promozione e comunicazione, attraverso una serie di canali promozionali – meglio *infra* indicati – da diffondere presso i mercati di interesse nazionale ed europeo, può contribuire a sostenere ed incrementare i flussi turistici nello stesso ambito territoriale afferente l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso;
- che ai fini della realizzazione del citato Progetto, la C.U.C. "Trinakria Sud Comiso-Mazzarrone", come espressamente previsto all'ART. 4 della Convenzione, sottoscritta dagli enti beneficiari dei finanziamenti di cui alla L.R. 24/16, Art. 3, commi 1 – 2, L.F. n. 8/2017 e L.F. n. 8/2018, procederà all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di concessionarie di spazi pubblicitari, agenzie di comunicazione, compagnie aeree nazionali o estere e/o raggruppamenti di compagnie aeree (alleanze) e/o concessionarie di spazi pubblicitari anche controllate da compagnie aeree, che siano in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti di partecipazione indicati nel Bando di gara, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 1 lettere a), b) e c) del Codice D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la realizzazione di un progetto comune di "advertising" per valorizzare il territorio interessato al Progetto;

- che i soggetti ammessi alla partecipazione della sopra richiamata procedura ad evidenza pubblica sono gli operatori economici ritenuti idonei a promuovere il territorio in parola in quanto appare opportuno intraprendere iniziative che agevolino il turismo e aumentino l'attrattività economica del territorio dei Comuni sottoscrittori della Convenzione, tenendo anche in debita considerazione una serie di analisi che hanno dimostrato essere essenziali i benefici dei servizi di trasporto aereo sull'intera economia locale;

considerato

- che gli interventi di promozione e pubblicità, il cui finanziamento è previsto nella L.R. 24/16, verranno realizzati nell'interesse esclusivo dei Comuni che hanno sottoscritto la suddetta convenzione e ricadenti nell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso;
- che Soaco Spa, giusta delega dell'Assessorato regionale Turismo, Sport e Spettacolo n. 0010701 del 27/04/2017, in data 15/05/2017 ha pubblicato un avviso rivolto ai comuni aventi titolo a manifestare il loro interesse ad aderire alla convenzione;
- Vista la legge regionale 05 dicembre 2016 n.24 ed in particolare l'art.11 "Disposizioni per favorire l'incremento delle presenze turistiche negli ambiti territoriali afferenti agli aeroporti di Trapani Birgi e Comiso";
- Vista l'approvazione dei Decreti D.A. n. 3503/Gab del 27.12.2017, del D.A. n.147 del 08.02.2018 e del D.A. n.1329 del 31 maggio 2018, con i quali vengono ripartite le somme per le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020 per le finalità di cui al comma 2, articolo 11, della l.r. 24/2016;
- Vista la nota prot. 10701/DG del 27/04/2017 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo e dello Sport e Spettacolo ha dato mandato alla SO.A.CO. SpA – Società di gestione dell'aeroporto civile di Comiso - di procedere alla indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica per acquisire le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati ai benefici della citata l.r. 24/2016;
- Visti gli esiti della pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, comunicati dalla SO.A.CO. SpA alla Regione Siciliana con nota 755/2017 del 14/06/2017;
- Vista la nota n.21767/DG del 26/07/2017 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo ha definito l'ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso;
- Considerato che è stata siglata una convenzione tra SO.A.CO. SpA ed i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso, individuati attraverso la procedura ad evidenza pubblica sopra richiamata;
- Considerato che in base alla suddetta convenzione SO.A.CO. SpA agirà quale soggetto atto a predisporre il piano di promozione del territorio dei Comuni sottoscrittori della Convenzione ex art. 11 L.R. n. 24/2016 ("Progetto");

Allegato A

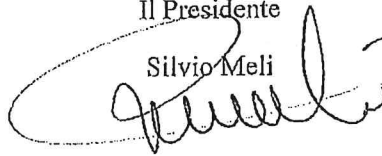
- Considerato che in base alla suddetta convenzione il Comune di Comiso, quale Comune capo-fila dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale afferente l'Aeroporto di Comiso agirà quale rappresentante unitario dei firmatari nei confronti di terzi;

con la presente

la scrivente società di gestione aeroportuale, So.A.Co. S.p.A., individuata quale soggetto incaricato di predisporre il piano di promozione del proprio territorio (d'ora in poi "Progetto"), da sottoporre al vaglio dei competenti uffici assessoriali regionali, per i fini di cui all'art. 11 L.R. n. 24/2016, trasmette per l'approvazione ai Suoi uffici il progetto redatto per attuare la misura in oggetto.

Il Presidente

Silvio Meli



Oggetto: Art. 11 L.R. N. 24/16, Art. 3, commi 1 – 2, L.F. n. 8/2017 e L.F. n. 8/2018 - PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI ATTIVITA' FINALIZZATE A FAVORIRE L'INCREMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE NELL'AMBITO TERRITORIALE AFFERENTE L'AEROPORTO DI COMISO – PROMOZIONE TURISTICA – APPALTO DI SERVIZI PUBBLICITARI.

PROGETTO

1. Premessa

Il presente Progetto definisce:

- il programma pluriennale finalizzato a pubblicizzare il territorio afferente all'aeroporto di Comiso ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 per favorire di riflesso l'incremento delle presenze turistiche nello stesso ambito territoriale e i cui effetti saranno riscontrabili per il tramite dell'incremento di flussi turistici;
- gli obiettivi condivisi d'incremento dei flussi turistici attesi come mera conseguenza dell'attività di promozione del territorio;
- le modalità di contrattualizzazione di prestazioni di servizi di promozione previsti con norma citata (legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art.11, comma 5, L.F. n. 8/2017 art. 3, commi 1 – 2 e L.F. n. 8/2018).

Ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art. 11 comma 4 della L.R. 24/2016 la definizione delle percentuali di destinazione degli interventi a sostegno delle attività di promozione del loro territorio, e conseguentemente la definizione delle azioni di promozione territoriale ascrivibili a ciascuno dei comuni che hanno sottoscritto la convenzione, procede sulla base di un meccanismo di ripartizione che si fonda sui flussi turistici storici individuati per ciascuno di essi, così come certificati dalle presenze turistiche attestate nell'anno 2015.

Pertanto l'approccio metodologico su cui si basa la redazione del Progetto considera l'interazione tra il comparto turistico e quello trasportistico mediante l'attuazione di nuove strategie di promozione del territorio dei Comuni afferenti all'aeroporto di Comiso.

A tal fine il presente Progetto valuterà l'analisi degli impatti socioeconomici sul territorio derivanti dall'incremento dei flussi turistici nell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso.

Il documento definisce, altresì, i criteri considerati per la selezione dei potenziali mercati su cui concentrare le attività di comunicazione e promozione dei territori.

Resta fermo ed impregiudicato che, in caso di misure integrative delle risorse finanziarie di cui alla linea di finanziamento ex legge regionale 5 dicembre 2016, n.24 art.11, L.F. n. 8/2017 (art. 3, commi 1-2) e L.F. n. 8/2018, previste con formula in autofinanziamento, ovvero sulla base di ulteriori misure legislative emanate

Allegato A

e/o emanande a valere sulle finalità della convenzione, il programma pluriennale finalizzato a pubblicizzare il territorio afferente l'aeroporto di Comiso considererà anche un arco temporale successivo.

2. Obiettivi del Progetto

Il progetto mira all'attuazione di servizi di promozione e comunicazione per la realizzazione di una campagna di "advertising e marketing" concretantesi in una azione promo-commerciale nei mercati di riferimento finalizzata a favorire l'incremento dei flussi turistici verso il territorio dei Comuni afferenti al citato aeroporto, in un contesto competitivo non solo italiano, ma anche internazionale e almeno continentale.

Il Progetto intende inoltre fornire le linee guida per la strutturazione del bando di gara attraverso cui identificare i soggetti prestatori dei servizi.

Gli obiettivi e gli strumenti del Progetto sono stati definiti con i Comuni firmatari della già citata convenzione i quali ne hanno condiviso i termini. Gli Enti territoriali hanno di comune accordo convenuto che il presente progetto consideri politiche di promozione e comunicazione anche attraverso i canali offerti dal sistema del trasporto aereo, puntando altresì all'obiettivo di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Gli strumenti di comunicazione richiesti per la realizzazione della campagna potranno anche essere spazi pubblicitari di proprietà e/o in licenza d'uso e/o comunque utilizzati da compagnie aeree nazionali o estere. L'aggiudicatario dei servizi pubblicitari in parola dovrà garantire, obbligatoriamente, gli spazi pubblicitari oggetto della campagna per l'intero periodo del contratto di affidamento.

3. Programma pluriennale degli interventi di promozione

Il programma pluriennale di promozione territoriale dovrà essere realizzato mediante adeguate azioni di web marketing quali l'inserimento di link, testi, video e foto sulle home pages dei portali web dei vettori aerei interessati, nonché mediante ulteriori forme promozionali (testi, grafica, ecc.), da veicolarsi anche tramite l'indirizzo web del vettore/vettori chiamati a prestare i servizi di promozione.

Si prevede altresì la predisposizione di un apposito portale web all'interno del quale ogni singolo comune aderente all'ambito avrà visibilità. Ciò permetterà una coerente e diffusa promozione di tutto l'ambito territoriale, anche attraverso la presentazione di percorsi tematici e culturali.

Non si preclude infine l'utilizzo di altri strumenti di promozione del territorio tra quelli di seguito elencati:

- Social media marketing;
- Promo-pubblicità a bordo degli aeromobili (personalizzazioni su poggiatesta, cappelliere, altre superfici interne ed esterne degli aeromobili, video, giornali, etc);

Allegato A

- Altri canali di comunicazione e media.

I mercati presso i quali promuovere l'ambito territoriale afferente l'Aeroporto Civile di Comiso, sono articolati in 3 (tre) distinti lotti, da intendersi liberamente alternativi o cumulativi come di seguito indicati:

- Lotto 1 – mercati nazionali già consolidati;
- Lotto 2 – mercati internazionali già consolidati;
- Lotto 3 – mercati nazionali ed internazionali da sviluppare;

3.1 Il piano dei mezzi pubblicitari: focus sulla pianificazione e progettazione di un portale web turistico

All'interno del presente Progetto si è diffusamente fatto riferimento a numerosi strumenti di promozione e comunicazione che qui si intendono richiamati.

Ulteriori strumenti per fruire di contenuti e servizi inerenti il settore turistico potrebbero essere quelli di seguito elencati a titolo solo esemplificativo: totem informativi dislocati nelle città e nei luoghi turistici più significativi del territorio, per la consultazione in modo totalmente gratuito del portale istituzionale di cui si dirà infra, l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, uffici IAT, Musei, emittenti e radio locali.

Posto che promuovere il turismo significa far conoscere il territorio con i suoi servizi e le sue attrattive a tutti i potenziali utilizzatori presenti sul mercato turistico globale, è quindi importante che ogni territorio dia adeguata pubblicità a quanto è in grado di offrire: dal paesaggio ai sistemi escursionistici, ai musei etnografici e storici, dal folklore alle tradizioni locali, dagli itinerari storico turistici e religiosi al sistema ricettivo e gastronomico, dagli alberghi ai ristoranti, dagli agriturismi ai punti informativi, e così via.

Per sviluppare tutto ciò oggi si ha a disposizione uno strumento eccezionale che collega il mondo in tempo reale: la rete internet.

Questa è utilizzata dagli operatori del settore attraverso portali, generalmente di tipo "statico", che hanno certamente una loro efficacia, ma che spesso mancano di una adeguata ed efficace identificazione e rappresentazione spaziale delle informazioni.

La realizzazione del progetto di cui *infra* richiederà di interagire con uno strumento che permetta di visualizzare mappe del territorio e di poter altresì intervenire su queste al fine di visualizzare i differenti punti di interesse. La piattaforma web di Google Earth è internazionalmente nota e diffusa e consente di navigare su tutto il globo, zona per zona, per osservare immagini satellitari, mappe, terreni, edifici, vegetazione, paesaggi, viabilità, toponomastiche ecc. È pure in continuo sviluppo ed aggiornamento, con informazioni sempre più numerose, precise, aggiornate e di dominio standardizzato.

Tuttavia va osservato che queste informazioni sono sì importanti ed indispensabili, ma, per il settore turistico, hanno il limite di essere "generali" e quindi di non includere le informazioni locali che, come ben noto, sono assolutamente necessarie per pubblicizzare l'offerta e per attirare i potenziali turisti.

Il presente progetto di promozione del territorio dei 12 Comuni dell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto di Comiso prevede, quindi, anche l'implementazione di un portale web quale strumento di comunicazione e promozione unitaria del settore turistico del territorio ibleo, finalizzata al miglioramento e all'incremento delle opportunità di sviluppo turistico, culturale e commerciale del e per il territorio dei 12 Comuni dell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, e più in generale ed in chiave prospettica, volto a costituire il network regionale del turismo.

L'obiettivo è di cooperare in modo organico ed armonico, dando forma ad un piano ambizioso finalizzato allo sviluppo turistico del territorio ibleo, per presentarlo e proporlo ad un popolo di vacanzieri sempre più competente e ampio, composto da italiani, europei e turisti da ogni parte del mondo.

La piattaforma web, multi-lingua, recante un'interfaccia con i più diffusi social network, ricca di informazioni utili e costantemente aggiornata, deve:

1. fornire una rappresentazione completa e approfondita dell'offerta turistica, con informazioni storiche, architettoniche, paesaggistiche, d'attualità, corredate dalla proposta di:
 - 1.1. *servizi contestualizzati al tipo di attrattore* (associazioni, centri sportivi, stabilimenti balneari, noleggio bici, ecc)
 - 1.2. *servizi contestualizzati al territorio* (strutture ricettive, ristoranti, pro-loco, ecc)
 - 1.3. attrazioni turistiche limitrofe (*visita anche* per la promozione di territori minori);
2. consentire una navigazione per territori, province, aree tematiche, periodi dell'anno (mesi), mappe cartografiche
3. prevedere contenuti multilingue: inglese, tedesco, francese, spagnolo, cinese ed arabo.
4. Essere conforme agli standard di accessibilità della Legge Stanca

Il portale deve comporsi di:

- aree tematiche (arte e architettura, storia e cultura, luoghi dello spirito, natura e paesaggio, enogastronomia, artigianato, il "nostro mare", sport e benessere, convegni e congressi);
- schede di dettaglio relative ad attrattori turistici territoriali, disponibili anche in inglese, tedesco, francese, spagnolo, cinese ed arabo, scaricabili in formato pdf per una consultazione più "tradizionale", segnalabili via e-mail e localizzabili sul portale cartografico;
- itinerari provinciali o interprovinciali, georeferenziati sul Portale Cartografico, per scoprire la Sicilia tutto l'anno a piedi, in bici, in moto, in auto, col fuoristrada, in barca;
- proposte di viaggio per il week-end raggruppate in base al mese più indicato per massimizzarne la fruizione;
- eventi e notizie;
- unità informative sui servizi turistici, tra cui schede di strutture ricettive.

Il tool deve, infatti, rispondere all'esigenza di offrire al pubblico degli internauti una grande vetrina del territorio ibleo.

Allegato A

L'obiettivo dichiarato è infatti quello di coordinare strategie e forme di promozione che favoriscano in egual modo tutte le località del territorio ibleo; ottimizzando le risorse, massimizzando le potenzialità turistiche e calendarizzando gli eventi che animano il territorio nel corso di tutti i 12 mesi dell'anno.

Un vero e proprio network, fondato su una forte unione di intenti; uno sforzo congiunto a favore del territorio.

La strada intrapresa è quindi quella della concertazione, della definizione di un progetto di marketing turistico-territoriale in sinergia, per condividere con turisti e visitatori anche i più celati aspetti del territorio, con le sue attrattive ed i suoi luoghi ricchi di cultura e storia.

In questo modo, si intende promuovere in modo unitario e con successo il prodotto "Territorio ibleo", tanto a livello nazionale che internazionale, intercettando un'utenza sempre più eterogenea, mettendo in campo modelli innovativi di comunicazione e promozione del territorio quali, ad esempio l'adozione di strumenti che possano migliorare l'esperienza dei turisti, dalla fase di prenotazione e ricerca di informazioni utili, fino alla fruibilità dei servizi in loco.

Il tutto finalizzato al miglioramento della vita del turista.

Il target di utenza del predetto portale web viene così individuato:

- Turisti nazionali ed internazionali segmentati in funzione della tipologia di domanda
- Enti e istituzioni, pubbliche e private, preposte alla promozione turistica
- Operatori del settore

L'idea di base è di permettere al turista la possibilità di pianificare una visita attraverso differenti metodologie. Una prima possibilità può essere quella basata sul percorso. In tal caso il turista definisce la città di partenza e quella di arrivo ed il sistema suggerisce sul percorso più breve possibili brevi deviazioni al fine di poter includere soste rispondenti ad interessi specificati dal turista.

Altro possibile uso del sistema è quello di poter specificare una zona, *in primis*, dell'ambito territoriale dell'Aeroporto di Comiso e, successivamente, anche dell'intera area occidentale della Sicilia e, auspicabilmente dell'intera regione, e di poter visualizzare sulla mappa i differenti "Point of Interest" (POI), con riferimento alle possibili categorie, nella zona prescelta.

È possibile immaginare altre metodologie di definizione di itinerari di visita.

Più in dettaglio, il portale dovrebbe consentire al turista, a titolo solo esemplificativo, le seguenti attività:

1. Consultazione delle destinazioni turistiche
2. Consultazione di servizi turistici
3. Servizio Cartografico
4. Servizio Meteo
5. Registrazione del turista
6. Servizio comunicazione (Newsletter, e-mail etc...).

Allegato A

Il portale dovrebbe consentire, inoltre, agli operatori di settore che, a vario titolo, sono gli attori del settore turistico (P.A. ed Enti, Operatore turistico, Imprenditori, ecc., ecc.), a titolo solo esemplificativo, le seguenti attività:

1. Gestione e Consultazione Banche Dati Turismo
2. Segnalazione Eventi
3. Registrazione Operatori
4. Gestione e Analisi Flussi.

4. Modalità di contrattualizzazione delle prestazioni relative ai servizi di promozione

L'affidatario dei servizi di promozione e comunicazione è tenuto ad indicare, nell'ambito del progetto tecnico che costituirà parte integrante dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dal medesimo presentata, per quale o quali lotti intende concorrere.

Il punteggio massimo assegnabile a ciascun progetto è pari a 70 per l'offerta tecnica e 30 per quella economica.

Riguardo alla valutazione dell'offerta economica, va richiamato l'obiettivo sostanziale del progetto di promozione turistica che intende chiaramente massimizzare il ritorno dell'investimento e quindi si prefigge, entro un tetto massimo stabilito, di poter finanziare la più ampia ed intensa campagna promozionale possibile del territorio dei Comuni afferenti all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, al fine di ottenere il massimo volume di visitatori possibile.

Gli indicatori della redditività dell'investimento pubblico saranno dati da tutti i consueti drivers utilizzabili ai fini dell'analisi della ricaduta economica dell'investimento stesso sul territorio e, dunque, in termini solo esemplificativi: il numero di passeggeri ed il numero di movimenti registrati da/per l'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, i dati relativi ai flussi delle strutture ricettive (arrivi e presenze turistiche presso gli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri), le permanenze presso le predette strutture ricettive, comunicati dagli operatori di settore ai fini statistici.

Rimane ad esclusivo carico del concorrente l'indicazione dei mercati nei quali effettuare l'attività di promozione del territorio nel rispetto dei criteri indicati nei documenti costituenti la procedura pubblica di selezione. Infatti, nella redazione dell'offerta tecnica, il concorrente indicherà i mercati e/o le modalità attraverso le quali promuovere l'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso per come ripartito tra i Comuni sottoscrittori dell'apposita Convezione.

La menzionata procedura pubblica di selezione dovrà prevedere che ciascuna delle proposte formulate dal concorrente con il progetto di cui all'offerta tecnica, costituirà impegno contrattuale e rimarrà ferma ed imm modificabile per il concorrente stesso. Ne deriva che i contenuti di cui al progetto tecnico saranno da considerarsi integralmente recepiti in fase di sottoscrizione del contratto di affidamento dei servizi di promozione di che trattasi.

Allegato A

Il progetto tecnico presentato da ogni soggetto aggiudicatario dei servizi di promozione territoriale definisce le misure esecutive del Programma pluriennale degli interventi di promozione del territorio dell'ambito di cui al presente documento.

In particolare, il progetto, presentato per i lotti di interesse, dovrà essere redatto considerando gli elementi di valutazione/informazioni di seguito indicati:

1. Tipologia e adeguatezza delle azioni di comunicazione e promozione, oltre al website dell'operatore economico con special riguardo alla numerosità delle azioni di comunicazione e promozione che verranno utilizzate e ripartite tra i Comuni dell'ambito territoriale in ossequio alle percentuali sopra evidenziate;
2. Numero di visite/contatti, all'anno, attraverso il sito internet nella disponibilità del concorrente ovvero attraverso i diversi media utilizzati;
3. Durata nel tempo delle azioni di promozione e comunicazione;
4. Quantità di mercati di destinazione nazionale ed internazionale offerti;
5. Quantità di passeggeri (ai fini della misurazione dell'efficacia dell'azione di promozione fornita, per singolo lotto);
6. Accelerazione sull'inizio d'attivazione servizi di comunicazioni e promozioni.

I servizi di promozione territoriale saranno attivati, per ciascun lotto, nel corso delle stagionalità volative a decorrere dalla data di affidamento dei servizi medesimi e sino ad esaurimento dell'importo posto a base di gara, potendosi utilizzare le somme scaturenti dal ribasso d'asta.

Le fasi dei servizi, oggetto di gara, dovranno essere scandite in apposito Cronoprogramma.

Al fine di imprimere quanta più efficacia possibile alle azioni di comunicazione e promozione del territorio afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, verrà riconosciuto, in via anticipata e fissa, un "setup" all'attività di promozione che verrà espletata dall'aggiudicatario.

Il corrispettivo per i servizi pubblicitari effettuati sarà erogato in parte "a corpo" (per il setup) ed in parte "a misura" in base alle prestazioni effettivamente rese e rendicontate.

I contenuti del progetto di promozione territoriale, come integrati e meglio dettagliati in base ai contenuti del progetto tecnico predisposto dal/dai prestatore/i dei servizi di promozione e comunicazione, saranno oggetto di verifica tecnico amministrativa finalizzata ad accertare la rispondenza tra quanto il concorrente, in sede di partecipazione alla gara, si è impegnato ad offrire, a mezzo della citata relazione/progetto, e quanto poi effettivamente espletato dall'appaltatore in fase esecutiva degli impegni contrattuali. Tale verifica di conformità del servizio in corso di esecuzione dell'appalto verrà condotta in corso d'esecuzione a cura del Comune di Comiso, quale Comune capo-fila dei Comuni che costituiscono l'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, in coordinamento con gli organi preposti allo svolgimento delle predette attività come previsto nella Convenzione, di cui il presente «Progetto» ne costituisce parte integrante.

Allegato A

Tali organi sono:

- Soggetto rappresentante della coalizione (ex art. 5 della Convenzione);
- Commissione d'attuazione (ex art. 6 della Convenzione);
- Nucleo tecnico per il monitoraggio e l'audit (ex art. 8 della Convenzione).

5. Obiettivi d'incremento dei flussi turistici attesi

Riconosciuta la diretta correlazione sussistente tra lo sviluppo dei flussi turistici attesi in un ambito territoriale e l'infrastruttura aeroportuale al servizio del medesimo ambito, gli obiettivi d'incremento dei flussi turistici attesi saranno misurati e certificati da Soaco Spa come definito all'Art.2 del documento.

Il Prestatore dei servizi di promozione e comunicazione dovrà garantire la misurabilità degli strumenti di promo-pubblicità attivati.

6. Importo di gara

L'importo a base di gara per il servizio richiesto è di € 6.687.000,00 al lordo di setup e ogni altro onere, salvo eventuali ulteriori fonti di finanziamento.

7. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo (in euro) avverrà a seguito di corrispondente fatturazione emessa dall'aggiudicatario, successivamente all'accettazione della relativa prestazione da parte di So.A.Co. S.p.A. secondo la disciplina del presente Progetto.

Il pagamento del corrispettivo viene disposto per tranches secondo il cronoprogramma indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e tenendo conto del raggiungimento delle finalità delle azioni.

Il documento "Allegato B" esemplifica le metodologie e le analisi a supporto del progetto.

Allegato B

PROGETTO

Attività finalizzate a favorire l'incremento delle presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.

Indice

- Premessa
- La metodologia adottata
- Analisi dell'ambito territoriale
- Analisi dei mercati target
- Analisi gli impatti socioeconomici sul territorio derivanti dallo sviluppo di flussi turistici incoming



Premessa

Il presente progetto è stato redatto con l'obiettivo di presentare elementi utili da considerare nel bando di gara che sarà predisposto - su delega dei Comuni sottoscrittori della convenzione e facenti parte dell'ambito territoriale afferente allo scalo di Comiso - dalla Società di gestione dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, SO.A.CO. SpA.

La finalità del bando di gara è quella di favorire in modo esponenziale e significativo le presenze turistiche nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso attraverso attività di pubblicità e comunicazione.

Il presente progetto valuterà l'analisi degli impatti socioeconomici sul territorio derivanti dall'incremento dei flussi turistici nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.

Il documento definisce i criteri considerati per la selezione dei potenziali mercati su cui concentrare le attività di comunicazione e promozione dei territori.



2

La metodologia adottata

Al fine di identificare elementi utili per la redazione del bando di gara attraverso cui assegnare risorse per sviluppare - attraverso attività di pubblicità e comunicazione - flussi turistici incoming nell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Definizione dell'ambito territoriale di riferimento e del bacino di traffico dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.
 - Ambito territoriale
 - Catchment area dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso e ambito territoriale
 - Popolazione attirabile

2) Analisi dei mercati

- Mercati nazionali
- Mercati internazionali

A series of handwritten signatures and initials in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'Z' and another that looks like 'H'.

Analisi dell'ambito territoriale

Ai fini del presente progetto si definisce ambito territoriale afferente all'aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso il bacino dei Comuni firmatari della convenzione siglata dai rappresentanti degli Enti territoriali con la Società di gestione dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso. Nello specifico, compongono l'ambito territoriale i Comuni di: Palazzolo Acreide, Giarratana, Monterosso Almo, Vittoria, Ragusa, Modica, Santa Croce Camerina, Chiaramonte Gulfi, Scicli, Comiso, Ispica, Acate.

Catchment area di Comiso e ambito territoriale

L'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso si pone come "gateway" naturale per la popolazione residente nell'ambito territoriale afferente lo scalo, in quanto più facilmente accessibile rispetto allo scalo aeroportuale di Catania. Sulla base dei criteri indicati negli orientamenti comunitari per la definizione del bacino di traffico di un aeroporto (ricadono nel bacino di traffico i Comuni che distano a meno di 100km da uno scalo aeroportuale o dai quali è possibile raggiungere lo scalo in meno di 60 min), si può affermare che la totalità dei comuni presenti nell'ambito territoriale e sottoscrittori della convenzione si trovi all'interno del bacino di traffico dell'aeroporto di Comiso.



I siti turistici nell'ambito territoriale

I Comuni dell'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso vantano rilevanti siti di interesse turistico. Il posizionamento dell'aeroporto appare pertanto strategico non solo per garantire la mobilità della popolazione ma anche per il raggiungimento di tali siti, attualmente poco accessibili da altri aeroporti e con altri mezzi di trasporto. Si riporta di seguito un elenco di attrattori turistici indicativo e non esaustivo sui quali concentrare le campagne di comunicazione atte allo sviluppo di flussi turistici incoming:

- RAGUSA: Il Barocco di Ragusa Ibla, Marina di Ragusa, Il castello di Donnafugata.
- MODICA: Il Barocco di Modica, Le Feste religiose, Il Cioccolato di Modica.
- SCICLI: Il Barocco di Scicli, Le feste religiose, Donnalucata.
- SANTA CROCE CAMERINA: Punta Secca e il Commissario Montalbano.
- VITTORIA: Il Liberty, Scoglitti e i siti archeologici di Kamarina, L'orticoltura e la Viticoltura.
- COMISO: Il Barocco, La Cultura e Le feste religiose, La Pietra di Comiso.
- PALAZZOLO ACREIDE: Il Barocco e il Teatro di Akrai, Le riserve naturali.
- ISPICA: Le Cave e i percorsi naturalistici.
- CHIARAMONTE GULFI: I musei, Le produzioni olivicole.

Le azioni di promozione e comunicazione di cui ciascun Comune beneficerà saranno proporzionate al peso che ciascun Comune assume all'interno dell'ambito ed alle percentuali di ripartizione delle risorse, come definite dal legislatore ed esplicitate nel documento "Convenzione".



La Provincia di Ragusa e il comprensorio degli Iblei

L'area colpisce per le sue connotazioni di antichità e peculiarità dei luoghi. I Comuni che ne costituiscono il territorio e che fino all'anno 1926 formavano il circondario di Modica in provincia di Siracusa appaiono tutti legati, con alterne vicende di scorpori e riannessioni, alla storia della prestigiosa contea di Modica dei Chiaramonte e dei Cabrera che dal XIV secolo fu Stato nello Stato per le ampie autonomie che godette. Fortissima in essa l'unità culturale per il dialetto unico in Sicilia e per la presenza di una piccola nobiltà e di una borghesia rurale diffusa di piccoli proprietari e fittavoli: questi ultimi trasformarono l'altopiano ibleo insediandovi aziende allevatrici cerealicole, le "masserie", e disegnandolo con una fitta ragnatela di muretti a secco costruiti per consentire la rotazione agraria e il pascolo semibrado di una razza bovina particolarmente rustica e versatile: la "Modicana".

Lo splendore di questa terra ha avuto il giusto riconoscimento dall'UNESCO, ed è stata dichiarata, per i suoi veri capolavori barocchi, Patrimonio dell'Umanità.

Acate

Situata nella parte occidentale della provincia ragusana, Acate sorge su un leggero rilievo attorno al Castello dei Principi di Biscari, posto al centro di una zona riccamente coltivata a prodotti agricoli, nella valle del fiume Dirillo. Il nome attuale fu dato alla città nel 1938, ed è lo stesso, cioè Achates, che gli antichi Romani avevano dato al fiume Dirillo. Più che dal nome del "fido amico" di Enea, il termine pare che derivi dal nome della pietra dura agata, che in passato era possibile reperire lungo le rive dello stesso fiume. Risalente nel nucleo originario al secolo XV, anche se un casale di Biscari pare esistesse già in età greca, il paese fu gravemente danneggiato dal terremoto del 1693. Passato,



sin dai tempi degli Angioini, per diverse mani di famiglie nobili siciliane, il feudo di Biscari nei primi anni del Quattrocento pervenne al Conte di Modica, Bernardo Cabrera, e da costui alla famiglia catanese dei Castello, sotto la quale, successivamente imparentata con i Paternò, ebbe inizio un lungo periodo di splendore per la cittadina. I principi Paternò-Castello tennero Biscari fino ai primi dell'Ottocento.

Il centro storico di Acate è raccolto attorno al castello e ai principali monumenti cittadini: la Chiesa Madre, rifatta nel XIX secolo, e la chiesa di S. Vincenzo.

Chiaramonte Gulfi

Chiaramonte Gulfi sorge in una posizione panoramica, dalla quale lo sguardo si proietta verso la valle dell'Ippari. Nei pressi della città odierna nacque l'antica *Akrillai*, che successivamente venne distrutta dagli Arabi. Gli abitanti sopravvissuti si rifugiarono presso le falde del monte Arcibessi, dove fondarono un nuovo centro, chiamato Gulfi, distrutto dai francesi nel 1299, nel quadro degli avvenimenti seguiti in Sicilia alla rivoluzione del Vespro. Alla cacciata degli Angioini, prese la guida della città Manfredi Chiaramonte, che le diede il suo nome, al quale nel 1881 fu aggiunto quello di Gulfi, l'appellativo dell'antico centro presso il quale si trova il famoso santuario dedicato alla Madonna omonima.

L'abitato di Chiaramonte Gulfi è immerso nel verde, costituito fondamentalmente da ortaggi, mandorli e soprattutto ulivi, fonte principale dell'economia agricola della cittadina, celebre anche per a sua rinomata gastronomia legata alla preparazione del maiale.



Comiso

Le origini di Comiso risalgono all'età siculo-greca. E' comunemente accettata l'ipotesi secondo cui la città, allora *Ythomisus Kasmenarum*, sia stata fondata dagli abitanti di Casmene, distrutta nel 212 a.C. dal console romano Marcello, che volle punire con Siracusa, le città figlie. Il centro originario fu stabilito attorno alla fonte Diana, nel punto in cui, al centro dell'attuale Comiso, sorsero le Terme romane del secondo secolo d.C. Dell'età medievale permangono testimonianze dello stile gotico-catalano, rimaneggiato però e talvolta sopraffatto dai rifacimenti rinascimentali e settecenteschi. Tra i più importanti edifici sacri di Comiso sono la chiesa Madre, dedicata a Santa Maria delle Stelle, e quella dell'Annunziata.

Il fertilissimo territorio di Comiso ha favorito da sempre lo sviluppo economico della cittadina, particolarmente oggi con la produzione ortofrutticola impiantata con mezzi tecnici moderni nella zona costiera. Di antica data è l'attività artigianale e relativa alla lavorazione della cosiddetta pietra di Comiso, una roccia di calcare miocenico a grana compatta e dall'intensa tonalità paglierina. La presenza abbondante di questo marmo ha favorito in ogni tempo il lavoro di artigiani e maestri scalpellini.

Giarratana

Giarratana si trova non lontano dal sito dell'antica *Cerretanum*, distrutta dal terremoto del 1693. Antichissime sono le vestigia di questa cittadina, nei pressi della quale sono i resti di alcuni villaggi preistorici, abitati dalle tribù sicule, sui quali effettuò degli scavi l'archeologo Paolo Orsi. Secondo alcuni studiosi, sono da identificare con questi luoghi i siti di Erbeso e Casmene. Degli antichi abitati si conservano tratti delle strutture murarie. Tuttavia, soltanto dal Medioevo in poi, e



precisamente dall'età dei Normanni, si hanno notizie su Giaratana, le cui vicende storiche sono legate a molteplici eventi riguardanti l'intera storia della Sicilia.

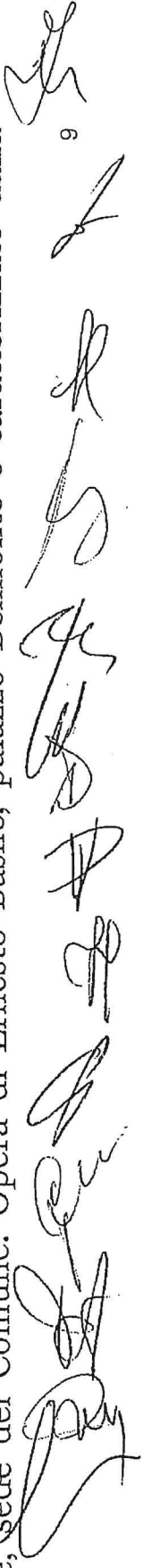
L'economia di Giaratana è stata sempre basata sull'agricoltura. Celebre è la produzione di un rinomato tipo di cipolla, cui è dedicata annualmente una frequentatissima sagra, detta appunto della cipolla.

Nel centro della cittadina sorgono alcune chiese, fra cui quella dedicata a S. Antonio Abate, che si trova nella parte alta del paese; vi si conserva la statua della Madonna della Neve, patrona di Giaratana.

Ispica

L'odierna Ispica giace sul pianoro adiacente alla famosa cava d'Ispica, dove l'antica città fu ubicata e prosperò fino al terremoto del 1693. Sino al 1935 il nome di questa civilissima cittadina era Spaccaforno, termine la cui etimologia deriva da Ispicae Fundus, nome dato sin dai tempi antichi alla località. Non è il caso di soffermarsi in questa sede sul valore del sito archeologico e dei resti storico-religiosi della cava d'Ispica: basta dire soltanto del fascino esercitato, nel corso dei secoli, dalle grotte, dai romitori, dalle necropoli, dalle chiese e dal ricco paesaggio della cava su scrittori e artisti. Passata per diverse mani di nobili famiglie siciliane, con l'abolizione del feudalesimo Ispica fu libero Comune, sviluppandosi attorno al nucleo storico dove sono accentrati i più importanti monumenti

L'architettura civile di Ispica vanta uno dei migliori monumenti liberty di Sicilia: il palazzo Bruno di Belmonte, sede del Comune. Opera di Ernesto Basile, palazzo Belmonte è caratterizzato dalla



perfetta armonizzazione tra la mole massiccia e imponente della struttura e le linee del disegno, che, nel gioco variegato di torri e soggette, di balconi e inferriate, alleggerisce la costruzione e conferisce slancio ed eleganza a tutto l'insieme.

Modica

Di antiche origini, Modica fu abitata dai Siculi, poi dai Greci e quindi fu sottoposta ai Romani. E' ricordata da Cicerone fra le città siciliane vittime delle vessazioni di Verre. Passata per i Bizantini e gli Arabi, vide il suo maggiore splendore nel lungo periodo a cavallo tra Medioevo ed età moderna, durante la sua costituzione in contea. Dalle mani degli Aragonesi, la contea di Modica passò per un secolo circa ai Chiaramonte e poi ai Cabrera. La ricchezza della contea e la potenza dei suoi signori furono tali che Modica poté competere con l'autorità reale e finì per costituire quasi un regno dentro il regno. La storia della città si è costruita nei secoli attorno all'economia di essa, piuttosto fiorente ancora oggi. Basti pensare all'agricoltura di tutto il Modicano e all'architettura rurale delle innumerevoli masserie e del reticolo variegato dei celebri muri a secco.

Fra i monumenti principali, vanno menzionati la chiesa di S. Giorgio, opera, nelle forme attuali, di Rosario Gagliardi, che la progettò dopo la distruzione del terremoto del 1693; la chiesa è arricchita da una imponente scalinata di 250 gradini, che accentua l'effetto scenografico della bellissima facciata.



10

Monterosso Almo

Posto su un rilievo collinare del quale segue le linee sinuose, Monterosso Almo è il Comune più settentrionale della provincia ragusana. L'economia prettamente agricola ne fa un centro assai rinomato per alcuni prodotti, fra i quali le ciliegie e la ricotta, alla quale è annualmente dedicata una sagra. Il territorio di Monterosso Almo fu abitato sin dai tempi preistorici: lo testimoniano i resti di monte Casasia e soprattutto il grande ipogeo di Calaforno, che pare risalga all'età del rame. Il nome Monte Almo era già dato all'abitato in età normanna; successivamente ebbe anche l'appellativo Rosso, dal nome del conte Enrico Rosso di Aidone, e fece parte della contea di Modica. Distrutta dal terremoto del 1693, la cittadina venne presto riedificata.

Fra i monumenti principali la chiesa Madre, monumento nazionale in stile neo-gotico.

Ragusa

Città di antichissime origini, Ragusa è situata ad un'altezza che varia dai 500 metri del nucleo originario, Ibla, ai 600 metri della parte nuova, edificata tra il Sette-Ottocento nella zona denominata Patro. Esistente già in età sicula, come testimoniano le tombe della valle del Gonfalone e i reperti funerari conservati nel locale museo archeologico, Ibla fu occupata dai Greci, i quali la chiamarono *Hybla Heraia*. I Romani, subentrati ai Greci, modificarono il termine *Heraia* in *Hereum* prima ed *Hereusium* dopo, e da questo, in età bizantina, si pervenne a *Reusia*, da cui derivarono l'arabo *Ragus* e infine l'attuale forma Ragusa. Fu in età normanna che la città conobbe un notevole sviluppo, tanto che divenne contea con Goffredo d'Altavilla, figlio di Ruggero I. Dopo le difficoltà del periodo svevo, che vide la soppressione della contea, questa fu ripristinata sotto gli Aragonesi, passando alla potente famiglia dei Chiaramonte. Con i successori di questi, i Cabrera, la



sede della contea, verso la metà del XV secolo, passò a Modica. Distrutta dal terremoto del 1693, Ragusa venne riedificata in due siti distinti, dando vita a due Comuni diversi, Ragusa e Ibla, che successivamente si unificarono, per poi di nuovo separarsi e riunirsi definitivamente nel 1926, allorché Ragusa divenne anche capoluogo di provincia. Molte chiese e palazzi abbelliscono la città, specialmente nella zona di Ibla. Qui si staglia, su tutti gli altri monumenti, la chiesa di San Giorgio, opera di Rosario Gagliardi, tra le più splendide del Barocco siciliano del Settecento.

La città di Ragusa, la cui economia è stata legata per secoli alle attività agricole, di cui sono chiara e imponente testimonianza le famose masserie e il geometrico reticolo di muri a secco dell'altopiano ibleo, è stata investita, nel corso degli anni Cinquanta, dalla speranza euforica di uno sviluppo industriale connesso all'attività estrattiva del petrolio, che veniva ad affiancarsi a quella già esistente delle miniere di asfalto.

Ancora oggi, perciò, le antiche attività tradizionali del luogo, opportunamente adeguate ai tempi nuovi, fanno da perno all'economia di Ragusa: l'agricoltura con l'aggiornamento della serricoltura; l'allevamento dei bovini con la produzione casearia, principalmente quella del celebre caciocavallo ragusano.

Santa Croce Camerina

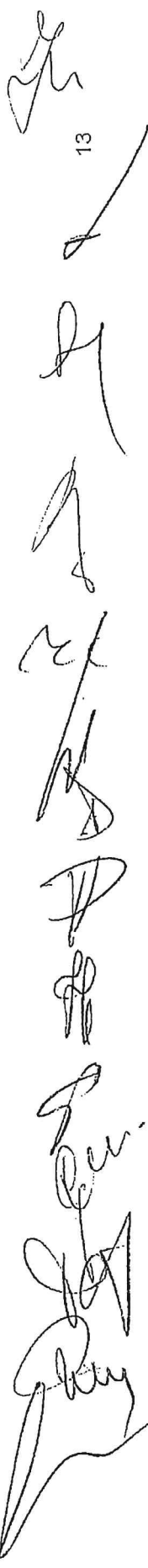
Santa Croce Camerina è l'erede medievale della greca Kamarina, fondata dai Siracusani nel 598 a.C., come punta avanzata della loro politica espansionistica, dopo Akrai e Casmene. La città greca ebbe una vita tormentatissima e nel giro di tre secoli circa fu distrutta varie volte con conseguente deportazione dei suoi abitanti, giacché per la sua posizione geografica venne a trovarsi, in qualità di città di frontiera, schiacciata ora tra Siracusani e Gelesi, ora tra Ateniesi e Spartani, ora tra Romani



e Cartaginesi. Dopo la distruzione operata dai Romani nel 258 a.C. la città non si riprese più, e i luoghi circostanti furono occupati da paludi e da boscaglia. L'attuale centro di Santa Croce Camerina nacque in età medievale in un luogo nel quale sorgeva precedentemente una chiesetta, fra le cui immagini sacre era Sant'Elena con la croce di Cristo. Da questa croce venne il nome al centro abitato e poi alla città moderna.

Scicli

Ricca di storia, di arte e di tradizioni, la città risale ai Siculi, dai quali quasi certamente prende il nome, ma conserva testimonianze dell'età greca, di quella romana e delle successive. Del periodo medievale si tramanda il ricordo leggendario dello scontro fra Normanni e Saraceni, avvenuto nella zona di Milici nel 1091. Successivamente Scicli, sotto gli Aragonesi, fece parte della contea di Modica. Gli innumerevoli monumenti artistici di Scicli risalgono, in massima parte, al Settecento, quando la città fu ricostruita in seguito al terremoto del 1693. Il centro storico è caratterizzato da magnifiche chiese e splendidi palazzi in stile barocco. Risalente al Quattrocento, la chiesa di S. Bartolomeo, l'unica resistita al sisma del 1693; al suo interno conserva un prezioso presepe in legno che risale al Cinquecento ed è tra i più antichi della Sicilia. Un cenno particolare va fatto alla chiesa della Croce, nel cui oratorio si conservano pregevoli affreschi quattrocenteschi, tra i quali alcuni sono ex voto che illustrano miracoli di Santa Maria della Croce e riportano didascalie in siciliano antico, costituendo perciò un prezioso documento linguistico. Anche l'architettura civile è ricca di monumenti artistici, dei quali ricordiamo il Palazzo Beneventano, il Palazzo Fava e il Palazzo Spadaro.

A series of handwritten signatures and a checkmark, likely representing official approval or authentication of the document.

Vittoria

La provenienza diversa dei coloni e la necessità di fondare tutto ex novo spiegano forse lo spirito intraprendente dei vittoriesi, i quali in tre secoli hanno raggiunto uno straordinario sviluppo globale, la cui molla principale è data dall'economia agricola, tradizionalmente basata sulla viticoltura e sulle attività industriali ad essa connesse, ed oggi passata, con mezzi moderni, alla sericoltura. Data la modernità della città, questa non ha molti monumenti artistici di grande valore storico. Si distingue, tuttavia, per il tracciato urbanistico e per la varietà degli stili che caratterizzano alcuni edifici. Si guardi, per esempio, allo stile rinascimentale del cortile interno di Palazzo Pavia e a quello gotico di Palazzo Traina. In piazza del Popolo sorge l'edificio del teatro comunale, splendido gioiello in stile neoclassico.

Palazzo Acreide


Palazzo Acreide si trova in provincia di Siracusa, un luogo al centro di numerosi itinerari turistici della Sicilia Sud-orientale; quindi, a ragione, possiamo considerarlo come una base privilegiata per i turisti che intendono visitare le zone circostanti. Il paese è a forma triangolare con accessi principali agli angoli. Dista 45 km da Siracusa e fa parte del comprensorio degli Iblei.

Nel 664 a. C., sulla collina detta Acremonte, che separa le valli dell'Anapo e del Tellaro, i Siracusani fondarono Akrai. Molte sono le citazioni d'antichi storici e scrittori, che fanno riferimento al ruolo di Akrai in importanti avvenimenti della storia siciliana. Numerose furono le dominazioni che si avvicendarono nel corso dei secoli: romana, bizantina, araba, normanna. Da qui le varie denominazioni date alla città: Akrai, Acre, Balansùl, Placeolum o Palatioli ed infine Palazzolo a cui,



14

nel 1862, fu aggiunto il patronimico di Acreide. All'interno del parco archeologico, dominante la valle dell'Anapo si trova il Teatro Greco. A ridosso del teatro si trovano i resti del Tempio di Afrodite. A Sud-Est le latomie dette dell'Intagliata e dell'Intagliatella, usate inizialmente come cave di pietra per la costruzione dell'antica Akrai, in seguito divennero luoghi di sepoltura Incastonate fra i monti iblei si inseriscono la Valle dell'Anapo e Pantalica, oasi naturalistiche di rara bellezza. La Valle dell'Anapo, attraversata dall'omonimo fiume, costituisce una delle più elevate sintesi dei valori ambientali, paesaggistici, archeologici e culturali. In quest'area, dove è ricchissima e variegata la flora e la fauna, sorge Pantalica (dall'arabo buntarigah = grotta), la più grande necropoli del Mediterraneo con le sue 5.000 tombe a grotticelle artificiali, sede, per alcuni studiosi, dell'antica Hybla dei siculi.



Il settore turistico in Italia

Dai risultati analizzati nel «Rapporto sul turismo 2017» curato da UniCredit e Touring Club Italiano si possono distinguere ben **nove tipi di turismo in Italia**:

- Il **turismo culturale**, in buona salute e in crescita nel breve/medio periodo, vede Roma, Milano, Venezia e Firenze tra le destinazioni culturali più visitate del nostro Paese.
- Il **turismo balneare** si conferma il più importante prodotto turistico in Italia e si concentra nell'alto e nel medio Adriatico: nonostante il Sud si identifichi con il mare, solo Vieste figura nella classifica delle prime dieci località balneari per posti letto.

- Le Dolomiti - Patrimonio Unesco dal 2009 - costituiscono la destinazione di **turismo montano** con maggiori infrastrutture, in termini di posti letto. Con oltre 11 milioni di arrivi e quasi 48 milioni di presenze, infatti, la nostra montagna ha registrato sull'anno precedente rispettivamente +6,5% e +3,4%.

- L'**Agriturismo** registra una crescita costante che prosegue anno dopo anno: piace ai viaggiatori, soprattutto olandesi, e rappresenta un'avventura imprenditoriale che attrae molti operatori.



- L'Italia resta tuttora il primo Paese in Europa per numero di **crocieristi** imbarcati: il Mediterraneo si conferma in crescita sia sul medio (+109%) sia sul breve periodo (+3%).
- Resta negativo, pari a -1,7 miliardi di euro, il saldo valutario del **turismo business**: gli italiani spendono per viaggi di affari all'estero più di quanto facciano gli stranieri nel nostro Paese.
- Anche il **turismo congressuale** riflette la doppia velocità dell'economia italiana: le regioni del Nord, infatti, rappresentano circa il 56% in termini di numero di eventi, il 59% per partecipanti, il 55% per giornate e il 58% per presenze di congressisti. A seguire, con grande distacco, quelle del Centro con percentuali comprese tra il 27 e il 30% mentre Sud e Isole sono da questo punto di vista poco rilevanti.
- Per quanto riguarda il **turismo termale** si confermano ai primi posti Montecatini, Chianciano e Abano. Il concetto "terme & benessere" si è progressivamente ampliato, diffondendosi anche nelle località urbane e montane che hanno sviluppato un'offerta wellness complementare a quella principale.
- Infine, il **turismo enogastronomico** contribuisce positivamente alla crescita delle esportazioni di prodotti alimentari e bevande generando una domanda da parte dei turisti - stranieri



17

soprattutto - di "tipicità" nel momento in cui viaggiano all'interno del nostro Paese, rappresentando anche un importante volano per il Made in Italy nel mondo.

Il settore turistico ha assunto un ruolo decisivo nell'economia del territorio dei Comuni sottoscrittori della Convenzione ed è oggi il principale volano strategico di sviluppo e occupazione in grado di contribuire al rilancio competitivo dei sistemi economici dell'area iblea.

La concorrenza tra le destinazioni turistiche è sempre più intensa e ogni destinazione è potenzialmente raggiungibile in poche ore: nuovi e sempre più numerosi territori, tra loro concorrenti, si contendono, dunque, il primato di meta più visitata ed apprezzata dai turisti potenzialmente provenienti da tutto il territorio nazionale ed europeo.

In questo scenario è quindi necessario, nell'ambito del settore turistico e della concorrenza tra territori, attuare azioni mirate sulla base di progetti ben strutturati, capaci di mettere a sistema più elementi e componenti la cui interazione potrà determinare un risultato positivo in termini di ritorno economico e anche di crescita sotto il profilo sociale, culturale e ambientale.

In questo contesto, il territorio dei Comuni afferenti all'unico aeroporto della provincia di Ragusa, deve recuperare un *gap* di appetibilità nei confronti delle altre Regioni italiane ed europee.



Il turismo ed i social network

Una sezione del Rapporto analizza inoltre la **distribuzione regionale sui social network**. Per quanto concerne **Facebook**, la Toscana rappresenta la regione italiana con il maggior numero di like (oltre 500mila), seguita a distanza dalla Sicilia e dall'Alto Adige. Sicilia e Puglia sono le uniche realtà del Sud a essere in classifica. Le Marche (oltre 95mila) e a distanza l'Emilia-Romagna (53mila) sono invece le realtà regionali con il maggior numero di follower su **Twitter**. In questo caso, il Sud è rappresentato dalla sola Puglia. La Toscana (54mila) e a seguire la Puglia (30mila) costituiscono i territori con più follower su **Instagram**.

Sono ormai tantissime le piattaforme e app che consentono di leggere o rilasciare recensioni su una destinazione turistica o su specifici servizi offerti localmente. Si tratta di tasselli digitali che costruiscono giorno dopo giorno la reputazione globale di un territorio che quindi deve essere attentamente gestita.

Le Regioni d'Italia più recensite nel 2016 rispecchiano in generale le destinazioni nelle quali arrivano più turisti con la **Lombardia** in vetta alla classifica, seguita dal Veneto e dalla Toscana.



Nella classifica per **soddisfazione degli ospiti** in termini di sentiment positivo sulle strutture ricettive abbiamo nelle prime tre posizioni la Valle d'Aosta (85,8%), la Basilicata (85,5%) e il Trentino-Alto Adige (84,4%). Tra le Regioni con l'offerta ricettiva più amata dagli ospiti stranieri, spunta in terza posizione l'Umbria oltre alla Valle d'Aosta e alla Basilicata, già presenti nella classifica generale, rispettivamente alla prima e alla seconda posizione.

Tra i principali trend che emergono dal citato Rapporto sul Turismo 2017, inoltre, si rileva come, nonostante sia ancora oggi spesso sottovalutato, **il turismo risulta un driver decisivo per il nostro Paese.**

L'Italia è una delle mete più desiderate nell'immaginario collettivo di tanti stranieri e ciò ha una ricaduta economica considerevole: nella classifica dell'Organizzazione Mondiale del Turismo siamo quinti per capacità attrattiva con 50,7 milioni di arrivi internazionali e i dati 2016 del *World Travel and Tourism Council* certificano che la nostra industria turistica vale 70,2 miliardi di euro (ovvero il 4,2% del Pil) che salgono a 172,8 miliardi di euro (il 10,3% del Pil), se si aggiunge anche tutto l'indotto. Dal punto di vista occupazionale sono circa 2,7 milioni, infatti, i lavoratori nel settore.

Si conferma la ripresa del turismo domestico che più ha sofferto in questi ultimi anni degli effetti della crisi: gli arrivi italiani aumentano del 6,2% e le presenze del 4,8%. Per quanto riguarda



L'incoming, la spesa turistica degli stranieri nel 2016, per il quinto anno dal 2012, registra un altro record raggiungendo quota 36,4 miliardi di euro. Se la Germania si conferma il nostro primo mercato di riferimento (53,3 milioni), la vera novità è il forte incremento della Cina che, per la prima volta, entra nella top 10, con 5,4 milioni di presenze.

L'Italia soffre però di un'eccessiva concentrazione dei viaggiatori in alcune aree specifiche e in particolari periodi dell'anno. Dalla classifica dei principali Comuni per presenze totali, emergono chiaramente i territori più frequentati dai turisti: le città d'arte del Centro-Nord, in cui Roma ha ancora un ruolo dominante rispetto alle altre destinazioni urbane, seguita da Milano che si conferma da anni in crescita e che ha ricevuto grazie a Expo una spinta importante, e la costa adriatica veneta e romagnola. Entra per la prima volta nella top 10 la città di Torino.

Una sezione del Rapporto si concentra sui **diversi tipi di turismo in Italia** definito come fenomeno sociale ancor prima che economico, mutevole nel tempo e influenzato dall'evoluzione dei bisogni dei viaggiatori e da una serie di fattori "esogeni" che hanno effetti combinati sui comportamenti individuali.

La **tecnologia**, ad esempio, ha inciso profondamente nelle modalità di guardare al mondo dei viaggi ampliando a dismisura la possibilità di reperire informazioni, rivoluzionando il tradizionale

A series of handwritten signatures and initials at the bottom of the page. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by several smaller initials and signatures, including one that appears to be '21'.

concetto di intermediazione e riducendo di conseguenza l'asimmetria informativa tra produttore e consumatore.

La diffusione di mobile e **app** ha inoltre favorito la nascita di community social facendo letteralmente esplodere il fenomeno dell'ospitalità tra privati che, solo in Italia nel 2016, ha riguardato 5,6 milioni di persone. **L'affermazione delle prime compagnie aeree low cost ha poi inciso sul settore dei trasporti di breve/medio raggio mettendo in competizione destinazioni che fino a quel momento non si sentivano in concorrenza.**

Focus sulle regioni italiane

Un aspetto fondamentale che si evidenzia dal «Rapporto sul turismo 2017» curato da UniCredit e Touring Club Italiano è la doppia velocità con la quale procedono le regioni del Centro-Nord e quelle del Sud: una realtà paradossale visto che gli attrattori più conosciuti all'estero - aspetti climatici, paesaggio, patrimonio storico-artistico ed enogastronomico - sono un quadro efficace del Meridione. Tuttavia **è il Veneto**, con oltre 63 milioni, **la regione più turistica d'Italia, con dati tre volte superiori a quelli della Campania (19 milioni) e ben quattro volte a quelli della Sicilia (15).**

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink, written over the printed text. To the right of the signatures, the page number '22' is printed.

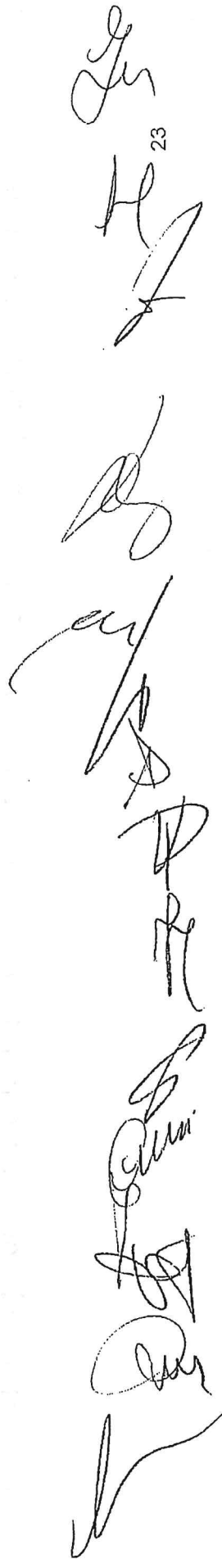
Per quanto riguarda la **spesa incoming** al primo posto si conferma il **Lazio** (6,4 miliardi di euro lasciati dagli stranieri sui quasi 36 miliardi complessivi in Italia nel 2015), segue la Lombardia e più a distanza, Veneto (5,2) e Toscana (4,1). La prima regione del Sud - quinta - è la Campania con 1,8 miliardi di euro.

Il Meridione, tutto insieme, attrae appena 5 miliardi, sostanzialmente quanto fa da solo il Veneto.

Altro tema, che interessa molte aree del Sud è quello della **stagionalità**: a livello medio italiano, la metà delle presenze totali si registra nel trimestre estivo (giugno-agosto).

Un elemento unisce infine la maggior parte delle regioni: la **dipendenza dal mondo di lingua tedesca**.

In 14 casi la Germania è il primo mercato incoming, in altri 5 costituisce il secondo o il terzo mentre solo nel Lazio e in Valle d'Aosta non è presente tra i primi tre.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, arranged horizontally. From left to right, there is a large, stylized signature, followed by several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'G. L.' and another with a superscript '23'.

Analisi dei mercati target

L'approccio

Per identificare i mercati target potenzialmente beneficiari del finanziamento si è proceduto ad analizzare:

- 1) La domanda potenziale nazionale, attraverso l'analisi delle statistiche su spostamenti da/per la Sicilia.
- 2) La domanda potenziale internazionale, sulla base delle statistiche relative alle presenze presso le strutture ricettive localizzate in Sicilia e nell'ambito territoriale afferente all'aeroporto di Comiso.

Sulla base dei risultati dell'analisi della domanda sono stati identificati i mercati nazionali e internazionali da consolidare e quelli da sviluppare.



24

La domanda potenziale nazionale

Analisi degli arrivi e delle presenze. Annualità 2017.

La tabella seguente riporta le statistiche relative agli arrivi in Sicilia per regione italiana. Tali flussi rappresentano una componente rilevante della domanda potenziale per l'ambito territoriale.

Italiani per regione di provenienza	arrivi	presenti	Analisi qualitativa sulla domanda	
Piemonte	99.023	341.743	Relazione potenzialmente rilevante per l'ambito territoriale	
Valle d'Aosta	2.767	12.552	Non rilevante	
Liguria	37.418	107.849	Relazione potenzialmente rilevante per l'ambito territoriale	
Lombardia	268.331	994.560	Regione già collegata con lo scalo di Comiso	
Trentino Alto Adige	21.578	78.965	Non rilevante	
Veneto	97.532	326.525	Relazione potenzialmente rilevante per l'ambito territoriale	
Friuli-Venezia Giulia	23.135	75.983	Non rilevante	
Emilia-Romagna	104.971	330.034	Relazione potenzialmente rilevante per l'ambito territoriale	
Toscana	83.868	243.816	Regione già collegata con lo scalo di Comiso	
Umbria	21.690	68.256	Non rilevante	
Marche	30.706	90.501	Non rilevante	
Lazio	179.973	546.860	Regione già collegata con lo scalo di Comiso	
Abruzzo	23.877	68.161	Non rilevante	
Molise	4.784	14.430	Non rilevante	
Campania	132.447	491.073	Relazione potenzialmente rilevante per l'ambito territoriale	
Puglia	79.196	252.598	Relazione potenzialmente rilevante per l'ambito territoriale	
Basilicata	12.675	41.073	Non rilevante	
Calabria	93.702	211.749	Modalità aerea non rilevante	
Sicilia	1.294.660	2.957.375		
Sardegna	17745	44917	Non rilevante	
TOTALE ITALIANI	2.630.078	7.299.020	Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat. (2017)	
TOTALE GENERALE	2.630.078	7.299.020		

[Handwritten signatures and initials]

La domanda potenziale internazionale (1/2)

La tabella seguente riporta gli arrivi registrati in tutti i siti ricettivi regionali con un particolare dettaglio nell'ambito aeroportuale di Comiso.

	Sicilia		Provincia di Ragusa		% su regionale
	2013	Arrivi	Presenze	Arrivi	
1. Francia	401.063	1.467.836	22.667	144.504	5,7
2. Germania	302.061	1.245.686	8.523	32.435	2,8
3. Regno Unito	138.938	527.721	4.950	22.517	3,6
4. Spagna	113.774	250.189	2.292	5.184	2,0
5. Svizzera	84.254	289.961	4.738	28.946	5,6

Fonte: Movimento dei clienti per tipo di esercizio disaggregato, ISTAT, 2013

- I paesi europei più rilevanti in termini di arrivi e presenze in Sicilia e nella provincia di Ragusa sono: **Francia, Germania, Regno Unito** (già servito con un collegamento da Comiso) e **Spagna**.

Il consolidamento e lo sviluppo di flussi incoming da questi paesi verso l'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso rappresenta pertanto una opportunità per soddisfare la domanda e incrementare le presenze in tale area della Sicilia.

Segue per maggiore accuratezza di analisi l'elenco dei flussi incoming internazionali dell'anno 2017.

[Handwritten signatures and initials]

RIEPILOGO REGIONALE			
anno 2017			
Stranieri per nazione di provenienza	arrivi	presenti	
Francia	378.955	1.418.174	
Germania	305.940	1.120.765	
Regno unito	167.778	633.860	
Spagna	113.873	232.262	
Paesi Bassi	103.556	344.679	
Polonia	66.561	263.799	
Belgio	66.391	246.038	
Russia	49.850	275.142	
Austria	42.140	156.470	
Malta	41.051	103.814	
Svezia	32.428	142.368	
Danimarca	22.632	91.368	
Irlanda	19.325	77.995	
Romania	19.185	67.872	
Altri paesi europei	19.085	88.131	

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat. (2017)

L'elenco dei flussi incoming internazionali nell'anno 2016, elaborato dal Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo – Osservatorio Turistico della Regione Siciliana, viene di seguito riportato.




RIEPILOGO REGIONALE		
anno 2016		
Stranieri per nazione di provenienza	arrivi	presenti
Francia	375.591	1.686.909
Germania	282.803	1.078.992
Regno unito	158.727	622.955
Stati Uniti	155.911	394.447
Paesi Bassi	88.835	299.825
Svizzera e Liechtenstein	84.414	290.678
Belgio	62.631	248.914
Spagna	109.676	225.562
Polonia	48.985	206.006
Russia	31.837	173.958
Svezia	32.755	145.461
Austria	35.824	119.553
Australia	41.302	97.983
Danimarca	23.247	90.818
Malta	34.373	88.377
Altri paesi europei	16.779	84.606
Argentina	40.675	79.489
Irlanda	16.660	68.124
Israele	23.204	66.422
Canada	25.529	64.005
Finlandia	11.954	62.557
Ceca, Repubblica	11.954	57.038
Romania	15.366	56.921
Norvegia	12.848	54.050
Giappone	25.877	47.058
Bulgaria	10.091	41.323
Brasile	17.308	38.292
Ungheria	10.697	35.667
Slovacchia	5.839	32.304








Turchia	13.162	31.564
Altri Paesi dell'Asia	15.797	30.358
Slovenia	9.092	26.570
Portogallo	8.521	26.128
Cina	16.425	25.966
Altri paesi dell'America Centro- Meridionale	10.045	23.082
Grecia	11.707	23.018
Lituania	7.908	22.239
Altri Paesi del medio oriente (Arabia Saudita, Barhein, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Irak, Iran, Kuwait, Oman, Qatar, Siria, Yemen)	4.744	16.587
Paesi dell'Africa mediterranea (Libia, Tunisia, Algeria, Marocco)	4.426	12.976
Lussemburgo	2.428	11.114
Lettonia	2.868	8.651
Croazia	3.298	8.481
Estonia	2.345	8.406
Altri paesi africani	2.455	7.022
Messico	3.171	6.821
Nuova Zelanda	2.861	6.573
Corea del sud	3.966	6.470
India	2.203	5.873
Venezuela	1.429	3.494
Islanda	881	3.118
Sud Africa	1.179	2.973
Egitto	768	2.332
Cipro	387	1.680
Altri Paesi dell'Oceania	137	520
Altri Paesi dell'America Settentrionale	37	106
Altri	11	28
TOTALE STRANIERI	1.943.943	6.880.444

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat



Conclusioni (2/2)

- I seguenti elenchi riportano i potenziali mercati da consolidare e i potenziali nuovi mercati nazionali e internazionali target da sviluppare su cui operare attività di comunicazione per la promozione dell'ambito territoriale e il conseguente sviluppo di flussi turistici.

Mercati da consolidare

Mercati nazionali

- Lombardia
- Lazio
- Toscana

Mercati internazionali

- Germania
- Francia
- Inghilterra
- Belgio

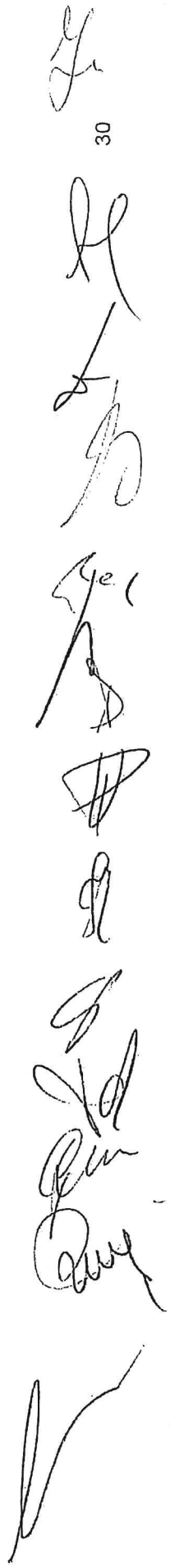
Mercati da sviluppare

Mercati nazionali

- Emilia Romagna
- Veneto
- Piemonte
- Puglia

Mercati internazionali

- Francia
- Spagna
- Germania
- Olanda
- Polonia
- Svizzera



Le indicazioni sopra riportate assumono carattere meramente esemplificativo, rimanendo a discrezione dei concorrenti l'indicazione dei mercati target nel rispetto dei criteri indicati costituenti la procedura pubblica di selezione.

Analisi gli impatti socioeconomici sul territorio derivanti dallo sviluppo di flussi turistici incoming

Al fine di stimare gli impatti e i benefici socio-economici legati al traffico incoming sono stati valutati:

- Arrivi e presenze presso gli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri;
- Modalità di trasporto utilizzata per raggiungere le località di destinazione della Sicilia.

Il traffico incoming (1/2)

Il traffico incoming dipende principalmente dal numero di arrivi di italiani e stranieri nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e dalla modalità di trasporto scelta per raggiungere le località di destinazione.

Per quanto riguarda il numero di arrivi, le statistiche ISTAT forniscono dati storici degli arrivi per paese e/o regione di provenienza, come sinteticamente mostrato nella tabella seguente. In



riferimento alla modalità di trasporto adottata è stato ipotizzato che per raggiungere la regione Sicilia l'opzione aerea sia utilizzata principalmente dagli arrivi provenienti da altri paesi e dalle macro aree Nord e Centro Italia. Per le restanti aree (Sud e Isole) è stato ipotizzato che gli arrivi avvengano principalmente con modalità di trasporto differenti da quella aerea (es. traghetti, navi da crociera, treni, autovetture).

Nelle seguenti tabelle sono riportati il numero di arrivi di turisti italiani e stranieri nelle strutture ricettive siciliane e la ripartizione sulla modalità di trasporto adoperata per raggiungere l'isola conformemente alle ipotesi adottate.

Arrivi negli esercizi ricettivi in Sicilia

Ripartizione	2011	2012	2013	2014
Italiani	2.536.553	2.546.965	2.300.318	2.553.503
Stranieri	1.679.345	1.785.624	1.906.577	2.023.799
Totale arrivi	4.237.967	4.352.215	4.206.895	4.577.302

Fonte: ISTAT e SOACO

Suddivisione modale

Ripartizione*	2011	2012	2013	2014	% al 2014
Aereo	2.684.491	2.757.781	2.780.698	2.994.130	65%
Italiani	1.005.146	972.157	874.121	970.331	32%
Stranieri	1.679.345	1.785.624	1.906.577	2.023.799	68%
Altre modalità	1.553.476	1.594.434	1.426.197	1.583.172	35%
Totale arrivi	4.237.967	4.352.215	4.206.895	4.577.302	100%

*Elaborazioni PwC su dati ISTAT e SOACO

In base alle ipotesi considerate, emerge che la modalità aerea è ampiamente la più adottata da chi sceglie i siti ricettivi della Sicilia con una percentuale nel 2014 pari al 65% e presenta una netta prevalenza della componente internazionale pari al 68%. Le altre modalità di trasporto (es. traghetti, navi da crociera, treni, autovetture) coprono, nel 2014, il 35% degli spostamenti.

Fonti: ENAC - dati di traffico

Inquadramento turistico

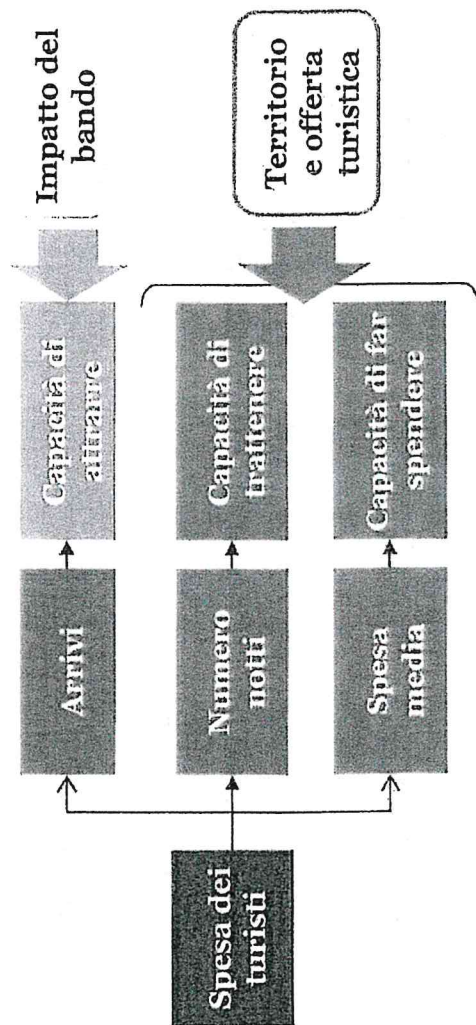
Il turismo in Sicilia

La presente sezione offre una descrizione delle caratteristiche dell'offerta turistica della Sicilia e dell'area del Sud-Est e delle potenzialità che possono essere maggiormente sfruttate per il sistema turistico anche grazie all'aumento dell'offerta di collegamenti e del traffico incoming.

Gli obiettivi generali della politica turistica regionale sono fissati all'Art. 1 della LR 10/2005 in cui si afferma che la Regione Sicilia attribuisce un ruolo primario e centrale al turismo per lo sviluppo sostenibile economico e occupazionale del territorio e per la crescita sociale e culturale della collettività, tenuto conto della diffusa potenzialità turistica della Sicilia. In tal senso gli obiettivi primari legati al turismo siciliano possono essere così sintetizzati:

- **Aumento della competitività di mercato dell'isola (obiettivo perseguibile anche attraverso il miglioramento dell'accessibilità e dei turisti presenti);** • Aumento della competitività delle imprese turistiche.





Nel primo caso, la maggiore competitività di mercato, ossia l'incremento della spesa dei turisti nella regione è configurata attraverso un incremento del numero di turisti (capacità di attrarre), della loro permanenza media (capacità di trattenere) e, infine, della loro spesa (capacità di far spendere).

Le località turistiche visitate in Sicilia

La Sicilia si caratterizza per una domanda turistica prevalentemente balneare e culturale che corrisponde a circa il 58% degli arrivi complessivi nella regione. Rilevante è il peso degli arrivi presso le località di interesse storico e artistico della regione rispetto al dato meridionale (42,7%). Il grande valore assunto dalla categoria capoluoghi di provincia e comuni (circa il 38%) denota la complessità dei sistemi di offerta locale che non sono classificabili nelle tipiche categorie di censimento.

[Handwritten signatures and marks]

La capacità ricettiva in Sicilia e nell'ambito territoriale afferente l'aeroporto di Comiso (1/2)

Rispetto al 2016 la capacità ricettiva in Sicilia nel 2017 ha evidenziato un maggiore incremento del numero delle strutture (+9,8%) rispetto a quello dei posti letto (+2%).

SICILIA - 2016-2017

Categoria di esercizio	numero esercizi			posti letto		
	2016	2017*	var. %	2016	2017*	var. %
5 stelle e 5 stelle lusso	31	38	22,6	6.950	8.816	26,8
4 stelle	380	387	1,8	57.532	60.487	5,1
3 stelle	499	508	1,8	38.324	34.898	-8,9
2 stelle	135	137	1,5	4.536	4.579	0,9
1 stella	85	80	-5,9	1.879	1.813	-4
R.T.A.	145	155	6,9	11.811	12.132	2,7
Totale alberghiero	1.275	1.305	2,4	121.032	122.725	1,4
Camping e Villaggi turistici	83	87	4,8	26.674	26.662	0,0
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	1.335	1.531	14,7	18.358	19.376	5,5
Agriturismi e Turismo rurale	288	489	69,8	6.118	10.146	65,8
Bed & Breakfast	2.924	3.268	11,8	17.966	18.905	5,2
Altri esercizi	230	59	-74,3	6.030	2.382	-60,5
Totale extralberghiero	4.860	5.431	11,7	75.146	77.471	3,1
Totale Generale	6.135	6.736	9,8	196.178	200.196	2,0

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat

*dati provvisori

[Handwritten signatures and initials]

Nell'area del ragusano sono stati riscontrati tassi positivi di variazione tra il 2016 e il 2017. Entrambi i comparti ricettivi 'alberghiero' ed 'extralberghiero' hanno mostrato incrementi, in particolare l'extralberghiero (+15,6%) con una crescita globale di posti letto pari al 7,8% trainata dagli agriturismi (61,5%), campeggi e villaggi turistici (26,7%).

CONSISTENZA RICETTIVA
Provincia di Ragusa - anni 2016-2017

Categoria di esercizio	numero esercizi			posti letto	
	2016	2017*	var. %	2017*	var. %
5 stelle e 5 stelle lusso	3	3	0,0	495	0,0
4 stelle	44	45	2,3	4.842	4,2
3 stelle	32	31	-3,1	4.088	-0,6
2 stelle	6	7	16,7	169	15,8
1 stella	1	2	100,0	36	200,0
R.T.A.	14	15	7,1	2.305	0,9
Totale alberghiero	100	103	3,0	11.935	2,0
Camping e Villaggi turistici	9	9	0,0	2.644	0,0
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	195	247	26,7	2.291	24,1
Agriturismi e Turismo rurale	52	84	61,5	2.081	47,9
Bed & Breakfast	257	286	11,3	1.579	5,5
Altri esercizi	32	4	-87,5	91	-86,3
Totale extralberghiero	545	630	15,6	8.686	7,8

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - Elaborazione su dati Istat

Sia in termini di esercizi ricettivi che di posti letto, il bacino territoriale afferente l'aeroporto di Comiso pesa sul dato regionale tra l'8% e l'11%.

La capacità ricettiva in Sicilia e in provincia di Ragusa (2/2)

*Arrivi, presenze e permanenza media in Sicilia

Il Sud della Sicilia, e in particolare l'area Iblea, è protagonista negli ultimi anni di un fenomeno di progressiva scoperta da parte di un'utenza nazionale e internazionale. Il turismo si sta rivelando sempre di più una fondamentale risorsa per l'economia di questo territorio, che ha enormi potenzialità. Nel 2015 nella sola Provincia di Ragusa si sono registrati circa 220mila arrivi (+15% rispetto al 2010) e 850mila presenze (+16%), per una permanenza media pari a 3,9 giorni. Si segnala un vero e proprio boom della clientela internazionale: tra il 2010 e il 2015 gli arrivi stranieri sono cresciuti del 60% e le presenze turistiche di quasi il 59%. Di conseguenza, la quota del turismo internazionale è passata in soli cinque anni dal 35% al 48% del totale.

*Fonte: CENSIS 2017



In particolare, in base al citato «Rapporto sul turismo 2017» curato da UniCredit e Touring Club Italiano, la Sicilia è al 9° posto fra le regioni italiane per presenze turistiche con oltre 14.5 milioni di presenze. Il turismo, dunque, si conferma come un settore rilevante nell'economia siciliana, ancora con grandi potenzialità e significativi margini di crescita.

Per quanto riguarda l'offerta ricettiva, nel 2015, la Sicilia si è attestata al 9° posto in Italia per numero di esercizi turistici (5.875) e al 12° posto per numero di letti totali (193.634).

Per quanto riguarda invece la distribuzione percentuale delle presenze turistiche nelle province siciliane risulta in testa Messina con il 24,3% del dato complessivo regionale, trainata dai flussi turistici legati a Taormina: a seguire vi sono poi, ai primi posti, Palermo (20,2%), Trapani (14,9%), Catania (13,6%), Siracusa (9,7%) e Agrigento (8,9%).

Più in dettaglio, i seguenti prospetti, elaborati dal Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo – Osservatorio Turistico della Regione Siciliana, ente finanziatore dell'iniziativa di cui all'art. 11 L.R. n. 24/2016, riportano, per le annualità 2015 – 2016 – 2017, le presenze turistiche nelle province siciliane:



Flussi turistici in Sicilia

Anni 2014-2015

Province	Arrivi		Var. %		Presenze		Var. %
	2014	2015			2014	2015	
Agrigento	373.130	379.427	1,7		1.305.468	1.292.586	-1,0
Caltanissetta	64.334	61.828	-3,9		259.683	243.341	-6,3
Catania	785.721	818.546	4,2		1.962.338	1.977.854	0,8
Enna	67.878	58.170	-14,3		126.280	114.437	-9,4
Messina	1.008.614	959.939	-4,8		3.737.381	3.522.814	-5,7
Palermo	1.007.251	1.024.797	1,7		2.819.012	2.936.627	4,2
Ragusa	225.019	220.096	-2,2		828.954	849.462	2,5
Siracusa*	451.883	433.557	-4,1		1.451.230	1.404.683	-3,2
Trapani	637.540	572.499	-10,2		2.376.592	2.168.904	-8,7
TOTALE	4.621.370	4.528.859	-2,0		14.866.938	14.510.708	-2,4

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT

* Per la provincia di Siracusa i dati sono stati replicati con quelli dell'ultimo anno disponibile, mese di settembre

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]

Flussi turistici in Sicilia

Anni 2015-2016



Province	Arrivi		Var. %	Presenze		Var. %
	2015	2016		2015	2016	
Agrigento	379.427	344.848	-9,1	1.292.586	1.102.631	-14,7
Caltanissetta	61.828	56.875	-8,0	243.341	160.178	-34,2
Catania	818.546	817.880	-0,1	1.977.854	1.824.472	-7,8
Enna	58.170	63.219	8,7	114.437	108.361	-5,3
Messina	959.939	926.405	-3,5	3.522.814	3.202.328	-9,1
Palermo	1.024.797	940.368	-8,2	2.936.627	2.629.054	-10,5
Ragusa	220.096	219.177	-0,4	849.462	1.263.751	48,8
Siracusa	433.557	399.984	-7,7	1.404.683	1.251.484	-10,9
Trapani	572.499	639.743	11,7	2.168.904	2.155.901	-0,6
TOTALE	4.528.859	4.408.499	-2,7	14.510.708	13.698.160	-5,6

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT

[Handwritten signatures and initials]

Flussi turistici in Sicilia
Anni 2016-2017



Province	Arrivi		Var. %		Presenze		Var. %
	2016	2017*			2016	2017*	
Agrigento	344.848	330.428	-4,2		1.102.631	1.035.726	-6,1
Caltanissetta	56.875	63.558	11,8		160.178	260.862	62,9
Catania	817.880	912.120	11,5		1.824.472	2.031.720	11,4
Enna	63.219	66.017	4,4		108.361	116.377	7,4
Messina	926.405	959.679	3,6		3.202.328	3.391.168	5,9
Palermo	940.368	1.044.153	11,0		2.629.054	2.981.370	13,4
Ragusa	219.177	260.472	18,8		1.263.751	935.830	-25,9
Siracusa	399.984	442.996	10,8		1.251.484	1.385.053	10,7
Trapani	639.743	691.224	8,0		2.155.901	2.294.856	6,4
TOTALE	4.408.499	4.770.647	8,2		13.698.160	14.432.962	5,4

Fonte: Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo - Osservatorio Turistico - elaborazione su dati ISTAT

* dati provvisori

[Handwritten signatures and initials]

Valutazione degli impatti

Approccio metodologico - Introduzione

Lo sviluppo di flussi turistici incoming costituisce per la regione Sicilia, e in particolar modo per l'ambito territoriale afferente all'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, un importante volano per l'attivazione dell'occupazione e dell'economia locale.

A tal proposito risulta vitale per il decisore pubblico utilizzare strumenti di analisi e valutazioni socioeconomiche per misurare l'efficacia delle scelte strategiche individuate e per valutare gli effetti che il potenziale turismo derivante dallo sviluppo dell'aeroporto può apportare all'economia locale.

La crisi economica, che ha caratterizzato gli ultimi anni, ha avuto effetti sulla composizione dei flussi turistici e sul tipo di domanda turistica, sempre più internazionale e attratta da servizi a maggior valore aggiunto.

A series of handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Spesa turistica in Sicilia e nella provincia di Ragusa

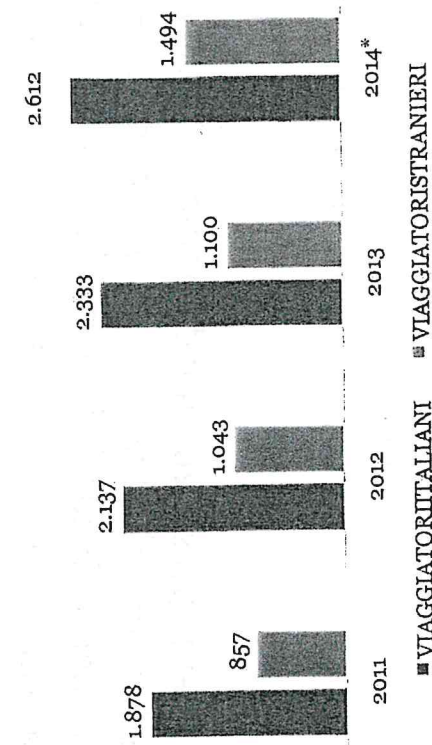
In termini assoluti, l'andamento generale della spesa turistica in Sicilia risulta essere crescente sia per i turisti stranieri che per quelli italiani, con situazioni diverse da provincia a provincia.

Per quanto riguarda l'area del Sud-Est, l'andamento della spesa risulta in diminuzione nel periodo 2011 – 2013, anche se le stime successive mostrano una ripresa netta nel 2014 per quanto riguarda la spesa dei turisti stranieri e per gli anni successivi, soprattutto grazie al funzionamento dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.

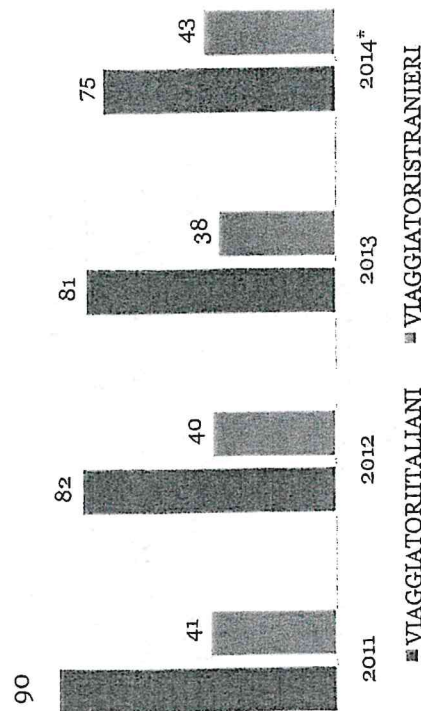
Bankitalia conferma il trend di crescita anche nell'anno 2015 con una spesa complessiva dei visitatori stranieri pari a 1.668 mil € rispetto ai 1.494 mil€ dell'anno precedente.

A series of handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones to the right.

Spesa dei turisti italiani e stranieri in Sicilia
(mln €)



Spesa dei turisti italiani e stranieri nella
provincia di Ragusa (mln €)

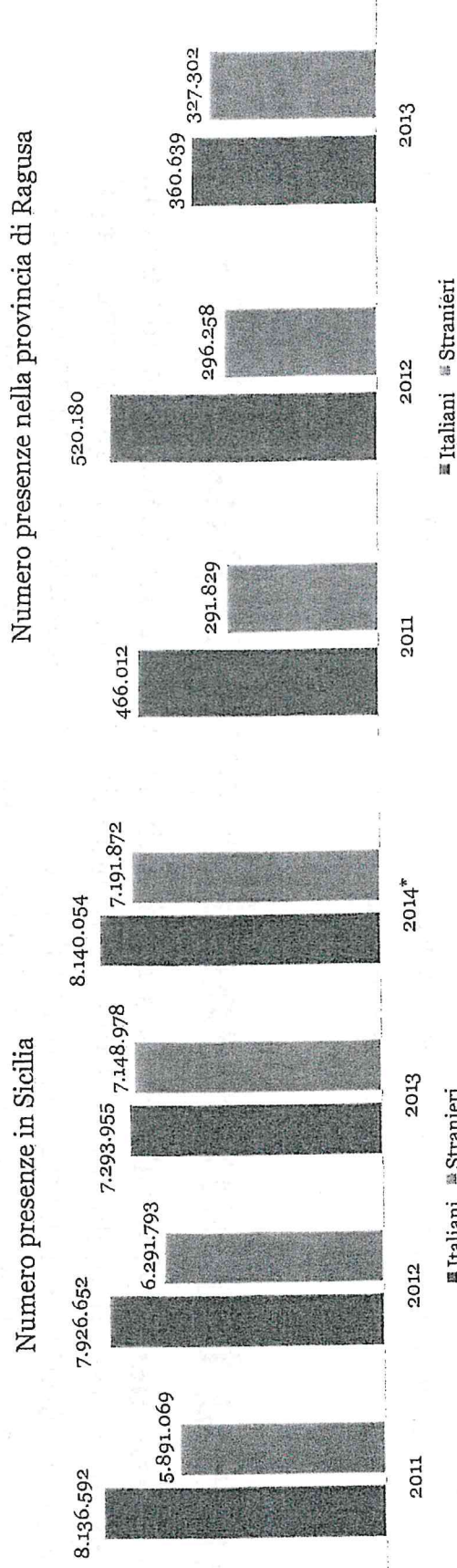


Fonte: Elaborazione PwC su dati Regione Sicilia e Banca d'Italia

Spesa turistica media pro capite (1/2)

La spesa media giornaliera pro capite di un turista italiano in Sicilia è stata stimata partendo dalla spesa totale e dividendo la stessa per le presenze negli esercizi ricettivi. I grafici mostrano l'andamento di quest'ultimo negli anni dal 2011 al 2013 per la Sicilia e la provincia di Ragusa, divise per turisti italiani e stranieri.

[Handwritten signatures and initials]



Fonte: Regione Sicilia Dipartimento turismo, sport e spettacolo – Osservatorio Turistico

I dati per le presenze sono disponibili esclusivamente fino al 2013, mentre i dati di spesa turistica fino al 2014. Per questo motivo l'elaborazione del dato di spesa media pro capite per la Sicilia è disponibile solo fino al 2013 mentre per la provincia di Ragusa è stata successivamente stimata una previsione fino al 2020 ai fini dell'analisi socioeconomica.

[Handwritten signatures and marks]

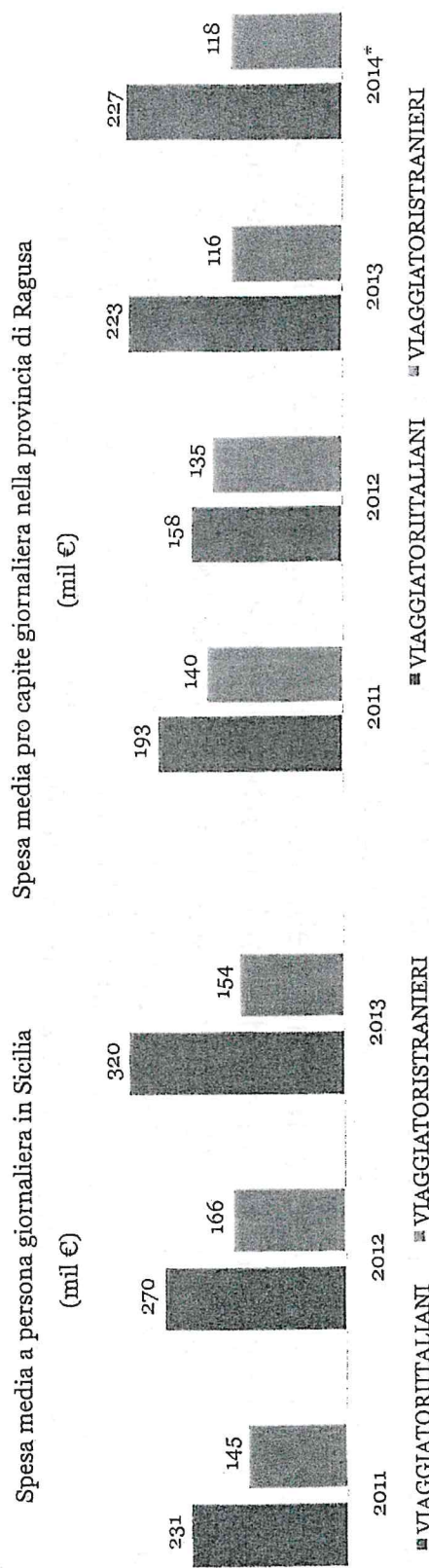
Spesa turistica media pro capite (2/2)

I **turisti italiani** in Sicilia hanno sostenuto una spesa media a persona al giorno di circa € **231** nel 2011 per poi crescere sino a € **320** nel 2013. Se si analizza il dettaglio provinciale per l'area Ragusana, la spesa media pro capite dei turisti stranieri presenta un trend inizialmente decrescente da € **193** nel 2011 a € **158** nel 2012, per poi crescere ad € **223** nel 2013 in relazione anche all'andamento delle presenze (minori presenze implicano maggiore spesa media a persona). Il dato di spesa media a persona del 2014 è stato stimato per € **227**, a dimostrazione del trend crescente.

Per i **turisti stranieri** in Sicilia, l'andamento della spesa totale tra il 2011 e il 2013 risulta **simile** a quello dei turisti italiani, con una **spesa media giornaliera a persona** al 2011 di € **145** per crescere a € **154** nel 2013.

I dati per la spesa media a persona nella provincia di Ragusa riflettono invece lo sviluppo potenziale che l'aeroporto di Comiso porterebbe alla provincia. La spesa media giornaliera a persona è infatti in decrescita tra il 2011 (€ **140**) e il 2013 (€ **116**) in relazione all'aumento delle presenze nella provincia, per poi ricominciare a crescere nel 2014 (€ **118** stimati, in crescita) non per la diminuzione delle presenze, ma per un aumento potenziale degli arrivi grazie allo sviluppo dell'aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.





Spesa turistica del nuovo traffico incoming

Applicando alla spesa turistica media pro capite nella provincia di Ragusa le percentuali nazionali riportate precedentemente, è stato possibile scomporre la spesa turistica media, di turisti stranieri e turisti italiani, nelle diverse tipologie. I valori di spesa media sono serviti, insieme agli arrivi «incoming» dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso, per poter osservare la spesa totale turistica del nuovo traffico generabile dall'aeroporto.

[Handwritten signatures and initials]

Una volta osservata la composizione della spesa turistica media per gli anni dal 2011 al 2014, è stata effettuata una stima delle previsioni di spesa media pro capite dal 2016 al 2019, indicizzate

all'inflazione, per poter

successivamente

stimare la spesa

totale dei

passaggeri

incoming.

L'andamento della

spesa turistica dei

turisti incoming per

l'area del ragusano

(distinta tra turisti

stranieri ed

italiani), risulta

essere influenzato

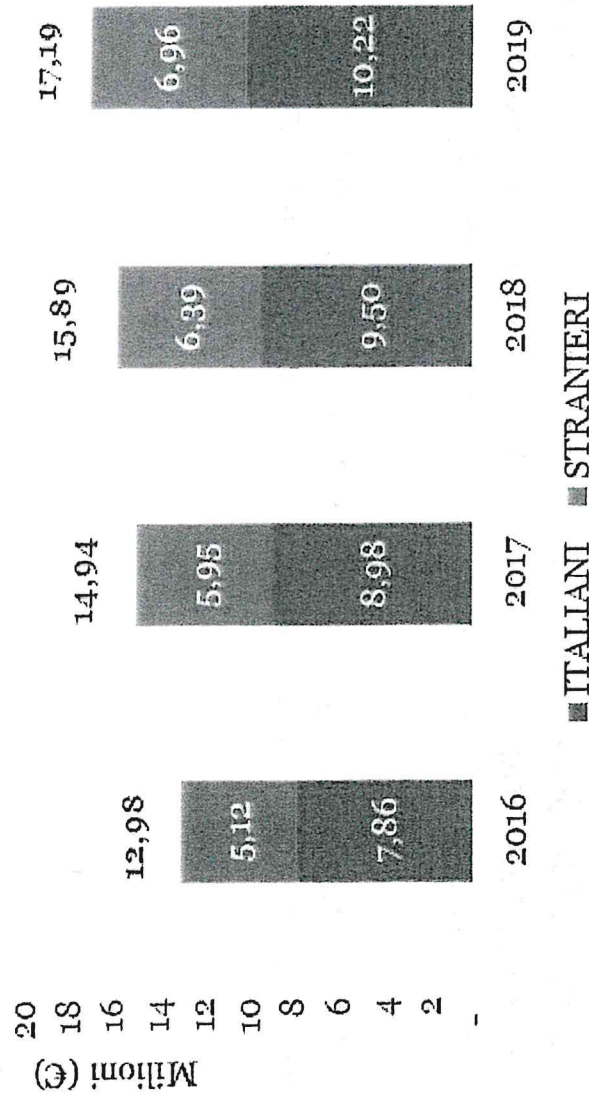
sicuramente

dall'andamento del

traffico incoming dell'Aeroporto Civile "Pio La Torre" di Comiso.

Come si nota, la spesa dei turisti italiani è maggiore di quella dei turisti stranieri, questo perché circa il 57% del traffico incoming è rappresentato da arrivi nazionali. Inoltre la

Previsioni di spesa turistica passeggeri incoming



Fonte: Elaborazioni e stime PwC

[Handwritten signatures and marks]

spesa turistica è influenzata anche dalla permanenza media dei turisti

Concludendo, la politica degli aiuti Regionali volta allo sviluppo di flussi turistici incoming favorirà obiettivi di interesse comune e rappresenterà lo strumento idoneo e conforme per favorire l'accessibilità verso i rilevanti siti di interesse turistico presenti nell'area del bacino.

Grazie all'incremento del traffico incoming si avranno quindi importanti ricadute sul territorio, sia in termini di spesa media turistica che di importanti ricadute sul fronte occupazionale.

